

**ALLEGATO 1**  
**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI**  
**ANNI 2013/2015**

## PREMESSA

Come è nota la L.R. 25 maggio 2012, n. 11 aveva stabilito - tra l'altro - al 28/022/2013 la data di cessazione degli organi provinciali in carica. Con L.R. 27 febbraio 2013, n. 5, lo stesso termine è stato rinviato al 30 giugno 2013. La situazione futura dell'Ente, pertanto, risulta essere ancora indefinita. Si ritiene, nonostante ciò, che sia doveroso procedere alla compilazione dei documenti di Programmazione su base di una analisi triennale.

Pertanto, i dati del presente documento, e degli altri allegati al Bilancio di Previsione, devono essere "letti" tenendo in debita considerazione il particolare momento e contesto in cui gli stessi documenti vengono elaborati e proposti all'attenzione dell'Organo Consiliare.

### BILANCIO

---

#### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

TIPO DOCUMENTO: <i>Relazione</i>	VER.: <i>n. 1 del 25.03.2013</i>	APPROVATO CON: -
AREA: <i>Finanziaria</i>		DIRIGENTE: <i>Dr. Mariano Cabua</i>
SETTORE: <i>Bilancio</i>		RESPONSABILE <i>Rag. Luciano Arzedi</i>
SERVIZIO: <i>Finanziario</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 93561</i>	FAX.: <i>070 9370383</i>	REDATTO DA: <i>Lisci Andrea</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>ragioneria@provincia.mediocampidano.com</i>

1. SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

BILANCIO

---

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015



## 1.2. TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> . 1.516,19 km <sup>2</sup>		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE Laghi n° 1 loc Villacidro. Fiumi e torrenti N° .....		
1.2.3 - STRADE Statali Km ..... Provinciali Km 333,68 Comunali Km..... Vicinali Km ..... Autostrade Km 0		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI Piano regolatore adottato si no Piano Urbanistico Provinciale Piano Piano Urbanistico approvato si no Territoriale di Coordinamento Provinciale Programma di fabbricazione si no Approvato con Delibera del Consiglio Piano edilizia economica e popolare si no Provinciale n. 7 del 3/02/2011		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI Industriali si no Artigianali si no Commerciali si no  Altri strumenti (specificare) si no		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) si no Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA Arbus, Guspini, Gonnosfanadi-ga, Lunamatrona, Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Segariu, Serramanna, Ussaramanna, Villamar, Villanovafranca	AREA DISPONIBILE

## 1.3. SERVIZI

### 1.3.1. PERSONALE

Le attuali dinamiche normative e finanziarie, che comportano il progressivo venir meno delle possibilità assunzionali, e soprattutto il referendum abrogativo del 6 maggio 2012 con la quale è stata abrogata la norma che prevedeva l'istituzione delle province, determina, per il 2013, un arresto del processo di completamento della dotazione organica. Conseguentemente non si prevede di attivare nel corso dell'anno alcuna assunzione a tempo indeterminato.

Sotto il profilo delle assunzioni a tempo determinato e delle cococo l'intendimento è analogo: la l. 183/2011 dispone che gli enti locali possono utilizzare personale a tempo determinato, con convenzioni, cocco e formazione e lavoro, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio nei limiti del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, tuttavia allo stato attuale non si prevede di attivare alcun rapporto di tale natura, salvo quelli che dovessero venire interamente finanziati con fondi di altri enti (ad esempio trasferimenti regionali o dell'Unione europea).

Le spese per la formazione, che dovranno essere pari al 50% di quelle sostenute nell'anno 2009, saranno pari ad €. 1.790,80. L'esiguità di tali risorse comporterà il mancato ricorso alla formazione a catalogo e un ricorso esclusivo alla formazione in house, che permette una programmazione più mirata ai bisogni formativi generali e maggiormente efficace.

**1.1.3.2** Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 127

fuori ruolo n° 3

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
A				A			
B		19	11	B			
C		11	8	C		5	4
D		17	14	D		7	5
DIRIGENTI			1				

1.3.1.5 - AREA AMM.VA - SEGRETERIA GENERALE - ORGANI ISTITUZIONALI				1.3.1.6 - AREA PRESIDENZA - UFFICIO DI GABINETTO - PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA - SERVIZI SOCIALI - SPORT E SPETTACOLO - LAVORO			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
A				A			
B		12	8	B		15	16
C		10	4	C		34	34
D		9	8	D		18	14
DIRIGENTI				DIRIGENTI			5
SEGRETARIO			1	SEGRETARIO			

### 1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Scuole secondarie licei n° 3 (sedi n° 4)	iscritti n° 1722	iscritti n°	iscritti n°	iscritti n°
1.3.2.2 - Scuole secondarie tecniche n°2 (sedi n° 3)	iscritti n° 1128	iscritti n°	iscritti n°	iscritti n°
1.3.2.3 - Scuole secondarie professionali n° 2 (sedi n° 5)	iscritti n° 855	iscritti n°	iscritti n°	iscritti n°
1.3.2.4 - Altre scuole di competenza provinciale (scuole per l'infanzia non statale) n° 16	iscritti n° 700	iscritti n°	iscritti n°	iscritti n°
1.3.2.4 - Altre strutture di competenza provinciale (uffici e caserma del VV.F.)	13	12	12	12
1.3.2.5 - Mezzi operativi	N°	N°	N°	N°
1.3.2.6 - Veicoli	N°	N°	N°	N°
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No
1.3.2.19 - Personal computer	N°	N°	N°	N°

### 1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO INDUSTRIALE VILLACIDRO

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

---

### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

---

### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

---

### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni n° 1

---

Comuni uniti

**Unione Comuni della Marmilla** Villamar, Villanovafranca, Villanovaforru, Barumini, Gesturi, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Setzu, Tuli, Turri, Siddi, Segariu, Genuri, Las Plassas, Collinas, Ussaramanna, Sanluri, Furtei

**Unione dei Comuni Terre del Campidano** San Gavino Monreale, Pabillonis, Samassi, Sardara, Serramanna e Serrenti

---

### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Nel territorio provinciale insistono due G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) denominati GAL MONTE LINAS e GAL interprovinciale delle Marmille, Sarcidano, Arci-Grighine. La provincia è inoltre partner nel G.A.C. (Gruppo di Azione Costiera) denominato GAC Sardegna Centro Occidentale
--

## 1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
---------------------------------------

Oggetto "Sviluppo e valorizzazione del territorio della Marmilla mediante interventi di carattere turistico e di sviluppo locale"
--

Altri soggetti partecipanti Provincia del Medio Campidano, Regione Autonoma della Sardegna, Comuni di Collinas, Lunamatrona, Villanovaforru
--

Impegni di mezzi finanziari In via di definizione
--

Durata dell'accordo L'accordo è operativo dal 15/07/2008
---

<b>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</b>
-------------------------------------

Oggetto: "Arburese, Guspinese, Villacidrese", "Marmilla, Trexenta, Medio Campidano" Entrambi i Patti Territoriali hanno avuto come Soggetto Responsabile, La Provincia di Cagliari
---

Altri soggetti partecipanti .....
-----------------------------------

Impegni di mezzi finanziari .....
-----------------------------------

Durata del Patto territoriale .4 anni ca.
---

Il Patto territoriale è già operativo
---------------------------------------

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: i patti sono stati predisposti nel 13.06.97 ed approvati rispettivamente il 28.05.01 ed il 28.11.2000.
---

#### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Programmi Integrati d'Area, Contratti di Programma, Patti Territoriali Tematici, Progetti Integrati Territoriali, Piani di Sviluppo Locale

Programmi Integrati d'Area

CA 01 - Ovest Nord-Ovest (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini e Villacidro),

CA 01 - Ovest Nord-Ovest - 1° Atto Aggiuntivo (Villacidro),

CA 01 - Ovest Nord-Ovest - 3° Atto Aggiuntivo (Pabillonis),

CA 02 - 2 A Centro - Medio Campidano (Furtei, Samassi, Sanluri, Serrenti),

CA 03 - 2 D Centro Cerealicoltura (Sanluri),

CA 04 - 2C Centro Lattiero Caseario (Barumini),

CA 08 - 4 A Nord - Sa Corona Arrubia (Barumini, Las Plassas, Sanluri, Siddi, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca),

CA 08 - 4 A Nord - Sa Corona Arrubia - 1° Atto Aggiuntivo (Lunamatrona e Setzu),

NU 15-CA10 Consorzio dei laghi e Turismo fluviale - 2° Atto Aggiuntivo (Gesturi).

Contratti di Programma

“Consorzio latte - Sviluppo, ammodernamento ed innovazione nella filiera del latte ovino della Sardegna” è prevista un'unica operazione localizzata nel comune di Serrenti.

Patti Territoriali Tematici

Nel territorio della provincia è stato attuato il Patto Territoriale Tematico del Medio Campidano. Tale strumento è attualmente in fase di conclusione. Le operazioni sono localizzate nei comuni di Samassi, Serramanna e Villacidro

Progetti Integrati Territoriali

Il PIT “CA1 Medio Campidano - Storia, ambiente e produttività locale, unite per nuove forme di turismo Arburese, Guspinese e Medio Campidano” comprende 12 comuni (Arbus, Guspini, Pabillonis, Gonnosfanadiga, San Gavino Monreale, Villacidro, Sanluri, Samassi, Serrenti e Serramanna).

Piani di Sviluppo Locale

I Piani di Sviluppo Locali attuali nel territorio sono stati predisposti dai Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti nell'area del Monte Linas e nell'area della Marmilla. Il primo comprende i comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Pabillonis, Vallermosa (CA), Guspini e Villacidro, mentre il secondo i comuni di Villamar, Villanovafranca, Villanovaforru, Barumini, Gesturi, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Setzu, Tuili, Turri, Siddi, Segariu, Generi, Las Plassas, Collinas, Ussaramanna e Furtei. Attualmente in fase di aggiornamento e presentazione al bando per le attività 2007-2013.

Altri soggetti partecipanti .....

Impegni di mezzi finanziari .....

Durata .....

Indicare la data di sottoscrizione .....

#### 1.3.5. FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

##### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi DPCM 5 ottobre 2007
- Funzioni o servizi: energia - tenuta albi provinciali - polizia amministrativa - istruzione scolastica - ambiente - trasporti.
- Trasferimenti di mezzi finanziari: €
- Unità di personale trasferito: **nessuna unità lavorativa è stata trasferita.**

##### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

**Legge Regionale n. 9/2006 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”**

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART. 21 IN MATERIA DI ENERGIA**

Le province concorrono alla determinazione degli atti di programmazione regionale in materia di energia.

Sono attribuite alle province le funzioni in materia di controllo sul risparmio energetico e sull'uso razionale dell'energia.

Sono attribuiti, altresì, alle province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, i seguenti compiti e funzioni:

- a) redazione, adozione e attuazione dei piani di intervento per la promozione di fonti rinnovabili, del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia;
- b) rilascio, nel rispetto della programmazione regionale, di provvedimenti autorizzativi per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica con potenza di targa uguale o inferiore a 300 MW termici;
- c) controllo del rendimento energetico degli impianti termici nei comuni con popolazione inferiore ai quarantamila abitanti;
- d) adozione degli atti riguardanti reti di interesse locale di oleodotti, gasdotti e stoccaggio di energia, escluso quello di metano in giacimento;
- e) individuazione di aree finalizzate alla realizzazione di impianti e reti di teleriscaldamento;
- f) provvedimenti che interessano una sola provincia relativi a:
  1. gruppi elettrogeni;
  2. realizzazione di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kilovolt;
  3. installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali e relativi oleodotti di interesse locale;
  4. installazione ed esercizio di impianti e depositi di riempimento e travaso o depositi di gas combustibili;
  5. attività di distribuzione e vendita di gas combustibili in bombole e attività di controllo connesse.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART. 44 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE.**

Sono attribuiti alle province i seguenti compiti e funzioni:

- a) protezione e osservazione delle zone costiere nell'ambito del territorio provinciale;
- b) gestione, in base agli indirizzi stabiliti dalla Regione, della rete provinciale dei centri di educazione ambientale.
- c) 2. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 1, sono altresì attribuite alle province le funzioni indicate alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 5.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART. 47 AREE PROTETTE E RETE NATURA 2000.**

Sono attribuite alle province le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale, in materia di aree naturali protette, definite

dall'articolo 2 della Legge n. 394 del 1991, e specificate, per quanto concerne le funzioni amministrative nelle aree naturali protette regionali, dall'articolo 22 della stessa legge.

Sono attribuite alle province le funzioni amministrative concernenti l'applicazione delle misure di conservazione di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, adottate dalla Regione con apposito provvedimento.

Sono attribuite alle province le funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2003, relative ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure previste al comma 2 dell'articolo 3 della presente legge.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

**FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 49 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE -**

In materia di valutazione ambientale strategica spettano alle province le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale e sub-provinciale. In materia di valutazione di impatto ambientale spettano alle province tutte le funzioni amministrative non ritenute di rilievo regionale e lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale dei progetti, delle opere e interventi di valenza provinciale.

Con atto di indirizzo e coordinamento, da emanarsi da parte della Giunta regionale entro i novanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate, con le procedure di cui al comma 2 dell'articolo 3 della presente legge, le specifiche categorie di opere, tra quelle regolamentate dalle direttive comunitarie vigenti, da attribuire alla competenza delle province. Prima della sua approvazione definitiva l'atto di indirizzo e coordinamento è inviato al Consiglio regionale per l'espressione del parere della competente Commissione. Il parere della Commissione è reso entro trenta giorni dalla richiesta; in caso contrario si prescinde dal parere.

Con il medesimo atto sono individuate le modalità per il coordinamento delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e alla legge regionale n. 4 del 2006, per la valutazione di impatto ambientale.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

**FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 51 TUTELA DELLE ACQUE.**

Sono attribuite alle province, secondo i criteri e gli indirizzi stabiliti dalla Regione, le seguenti funzioni:

- g) rilascio delle autorizzazioni allo scarico in qualunque corpo ricettore, compresa la pubblica fognatura;
- h) controllo degli scarichi delle acque reflue e irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie;
- i) gestione del catasto delle pressioni antropiche;
- j) ricevimento delle comunicazioni dell'utilizzo a fini agronomici dei fertilizzanti azotati;
- k) aggiornamento e trasferimento alla Regione dei dati nel Centro di documentazione dei bacini idrografici previsto al comma 2 dell'articolo 50 e ai Sistemi informativi territoriali individuati dalla Regione.

Sono altresì attribuiti alle province i compiti e le funzioni riguardanti il rilascio di autorizzazioni di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni, relativi alle seguenti attività:

- a. immersione in mare o in casse di colmata, vasche di raccolta o comunque in strutture di contenimento poste in ambito costiero da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, di materiali di escavo di fondali marini o salmastri, o di terreni litoranei emersi;
- b. posa in mare di cavi e condotte ed eventuale relativa movimentazione dei fondali marini non avente carattere internazionale.

Qualora l'attività di posa in mare di cavi e condotte e l'eventuale relativa movimentazione dei fondali marini abbia carattere interprovinciale, le autorizzazioni relative alla lettera b) del comma 2, sono rilasciate dalla provincia ove l'attività di posa in opera e relativa movimentazione dei fondali marini abbia il percorso prevalente.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 53 INQUINAMENTO ATMOSFERICO.**

Sono di competenza delle province tutte le funzioni amministrative non espressamente riservate alla Regione ed in particolare:

- i provvedimenti autorizzativi, di diffida, di sospensione e di revoca delle autorizzazioni di impianti esistenti e di nuovi impianti, ad eccezione di quelli di competenza statale, e i provvedimenti relativi alle modificazioni e ai trasferimenti degli stessi, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la predisposizione e la realizzazione dei piani stralcio secondo gli obiettivi e i criteri generali fissati dal Piano regionale di tutela e risanamento della qualità dell'aria, finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- l'elaborazione, sentiti i comuni interessati, dei piani di intervento operativo nei casi di emergenza, qualora si manifestino episodi acuti di inquinamento atmosferico, prevedendo tutti gli interventi strutturali e le eventuali misure urgenti che si rendano necessari per il ripristino delle condizioni ambientali;

l'attuazione degli interventi urgenti per la gestione operativa di episodi acuti di inquinamento atmosferico di cui alla lettera c) in caso di inerzia dei comuni;  
la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario provinciale delle emissioni;  
la formulazione di proposte operative alla Regione per l'individuazione di zone in cui si rendano necessari particolari interventi di miglioramento o tutela della qualità dell'aria;  
le funzioni amministrative in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti industriali, di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

Le province, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente), sono individuate quali "Autorità competenti" per la gestione di situazioni a rischio che comportano il superamento dei valori limite e delle soglie di allarme riportate nel decreto ministeriale 2 aprile 2002, n. 60, e successive modifiche ed integrazioni.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 55 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO**

Le province approvano, acquisito il parere dei comuni interessati, i piani di risanamento degli impianti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica di tensione non superiore a 150 kilovolt.

Sono di competenza delle province i seguenti compiti e funzioni:

rilascio delle autorizzazioni inerenti alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione non superiore a 150 kilovolt e relative varianti, nel rispetto dei criteri regionali di cui all'articolo 54;  
controllo e vigilanza delle suddette reti circa l'osservanza dei limiti e dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico;  
adozione dei provvedimenti per l'esecuzione delle azioni di risanamento degli impianti;  
approvazione dei piani di risanamento degli impianti per l'emittenza radiotelevisiva e degli impianti fissi per la telefonia mobile, con le modalità indicate dalla legislazione regionale.

Qualora gli impianti interessino i territori di due o più province, l'autorizzazione è rilasciata dalla provincia nella quale è previsto il maggiore sviluppo della linea, previa intesa con l'altra o le altre province.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 57 INQUINAMENTO ACUSTICO.**

Sono di competenza delle province:

il controllo e la vigilanza in materia di inquinamento acustico;  
la formulazione di osservazioni nonché l'espressione di apposito parere sui progetti di classificazione acustica dei territori comunali;

la vigilanza sull'attuazione, da parte dei comuni, della classificazione del territorio comunale in zone acustiche;

la valutazione dei piani comunali di risanamento acustico con la formulazione di proposte operative alla Regione al fine della predisposizione e definizione da parte di quest'ultima del piano regionale triennale di intervento;

il controllo e la verifica sull'attuazione dei piani di risanamento acustico dei comuni ricadenti nell'ambito provinciale, sulla base dei criteri e degli indirizzi contenuti nel piano regionale di intervento;

il coordinamento delle iniziative assunte da due o più comuni volte al contenimento delle emissioni sonore, nei casi di inquinamento acustico riguardante porzioni di territorio appartenenti a più comuni;

l'emanazione di specifiche ordinanze, a carattere temporaneo, per il contenimento e/o l'abbattimento delle emissioni sonore, estese a tutto il territorio provinciale o parte di esso comprendente più comuni, in caso di urgenti ed eccezionali necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei comuni ovvero di conflitto fra gli stessi.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 59 GESTIONE DEI RIFIUTI.**

Sono attribuiti alle province le funzioni e i compiti amministrativi indicati nell'articolo 197 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le funzioni in materia di accertamento, contenzioso amministrativo e tributario in attuazione dei commi dal 24 al 41 dell'articolo 3 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

La provincia concorre alla predisposizione dei piani regionali di gestione e smaltimento dei rifiuti.

Quando gli ambiti territoriali ottimali coincidono con il territorio provinciale, la provincia assicura la gestione unitaria dei rifiuti urbani e, sentiti i comuni interessati, predispone i relativi piani di gestione.

Spettano inoltre alle province i seguenti compiti e funzioni:

approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti pericolosi e non;

autorizzazione all'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non;

individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, sulla base dei criteri definiti dalla Regione;

autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di ricerca e sperimentazione;

redazione degli elenchi dei siti inquinati che si estendono sul territorio di più comuni;

individuazione di azioni di promozione e di incentivazione delle attività di riutilizzo e recupero dei rifiuti, nell'ambito di propria competenza.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 1, sono altresì attribuiti alle province i seguenti compiti e funzioni:

rilascio delle autorizzazioni per il trasporto, il recupero e lo smaltimento degli oli esausti;  
rilascio delle autorizzazioni per lo smaltimento dei fanghi in agricoltura;  
attività in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

**FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 61 RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.**

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 1, sono attribuiti alle province i seguenti compiti e funzioni:

rilascio di licenze di attingimento per le acque superficiali;  
rilascio di autorizzazioni alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee per portate inferiori a 10 litri al secondo e per usi domestici;  
progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione, in conformità al piano di bacino, o ai piani stralcio, e/o agli altri atti della pianificazione e programmazione regionale di:

- 1) opere idrauliche di terza e quarta categoria, ad esclusione di quelle di competenza dei consorzi di bonifica, anche in difetto di classificazione;
- 2) interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati ricadenti nel territorio provinciale, ad esclusione di quelli di cui al comma 3.

Sono, inoltre, attribuite alle province le funzioni precedentemente esercitate dalle CCIAA concernenti le determinazioni sul vincolo idrogeologico di cui al regio decreto n. 3267 del 1923, ai sensi del comma 17 dell'articolo 14 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 7 (legge finanziaria 2002).

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

**FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 65 VIABILITÀ.**

Sono attribuiti alle province le funzioni e i compiti in materia di

progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione della rete stradale regionale con esclusione della viabilità di interesse comunale; la Regione promuove accordi di programma nel caso di strade interprovinciali o di rilevante importanza, al fine di assicurare omogeneità alle caratteristiche funzionali delle strade;  
rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada sulla base della rispettiva competenza territoriale.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

**FUNZIONI TRASFERITE DALLA L. R. N. 9/2006, ART 68 TRASPORTI.**

Con legge n. 9/2006, la RAS ha definitivamente recepito i contenuti del D.Lgs. n. 112/1998 (art. 105, c. 3), confermando il trasferimento di competenze alle Province

Sono attribuiti alle province le funzioni amministrative di interesse provinciale in materia di trasporti e le funzioni ed i compiti di gestione dei servizi di trasporto con qualsiasi mezzo effettuati, quando istituiscono stabili collegamenti tra due o più comuni di una stessa provincia non in continuità urbana, di uno o più comuni con il relativo capoluogo di provincia e quando collegano il territorio di una provincia con aree periferiche di un'altra provincia limitrofa. Sono altresì attribuiti alle province le funzioni ed i compiti relativi all'attività di progettazione, realizzazione e gestione degli aeroporti di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 67.

Spettano alle province, ai sensi del comma 3 dell'articolo 105 del decreto legislativo n. 112 del 1998, le funzioni relative a:

- autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
- esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola;
- rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi;
- rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
- esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi, di autotrasportatore di persone su strada e dell'idoneità allo svolgimento di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada;
- tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **PROCEDIMENTI IN MATERIA DI AGRICOLTURA**

Con l'art. 35 della legge in argomento, la RAS ha provveduto a trasferire alle Province le seguenti competenze in materia di agricoltura:

- patentini per l'acquisto di prodotti fitosanitari;
- certificazioni per l'attività di coltivatore diretto;
- certificazione qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP);
- assistenze alle imprese per l'ottenimento dei benefici dello Sviluppo Rurale;
- attività connesse al rilascio di autorizzazione per la trasformazione dei prodotti agricoli;
- attività connesse al rilascio autorizzazione per l'espianto delle piante d'ulivo;
- espressione parere in merito alla sussistenza dei requisiti per il rilascio da parte del prefetto per la trasformazione e vendita dei mangimi

Già dal 2008 si è provveduto ad acquisire le competenze suindicate, sia in termini di esigenze connesse a implicazioni procedurali dettate dalla normativa in vigore, sia relativamente all'organizzazione di un Ufficio preposto. L'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura, ha sede in Serramanna.

L'Ufficio ha inoltre provveduto alla definizione e regolamentazione dei procedimenti, nonché alla predisposizione della modulistica/documentazione necessaria per la ricezione delle istanze da parte dell'utenza.

Il territorio della Provincia del Medio Campidano, intravede la propria ricchezza nella diversità delle sue aree (mare, montagna, pianura, e collina) e nella conseguente varietà dei suoi prodotti ottenuti in una delle zone meno antropizzate e più riconosciute tra le più salubri dell'isola. La Provincia del Medio Campidano, per questa particolare condizione pedo-climatica e ambientale è conosciuta sullo scenario sardo come la "Provincia Verde".

Sono stati adottati numerosi piani di valorizzazione legati alle specificità produttive locali tra i quali è da annoverare il Progetto Sperimentale "Vivere la Campagna" (circa 1300 operatori professionali coinvolti per circa 7.500 ettari di superficie di territorio)

Oltre questo sono da elencare i piani finalizzati allo sviluppo ed alla valorizzazione delle attività produttive ed alle biodiversità che nel tempo hanno permesso la migliore caratterizzazione del territorio nelle sue vocazioni primarie:

- Piano di valorizzazione delle leguminose;
- Piano di valorizzazione del suino di razza sarda;
- Piano di promozione del paniere dei prodotti agroalimentari, con oltre 60 operatori coinvolti;
- Piano di valorizzazione del melone in asciutto;
- Piano di valorizzazione dell'olivicoltura;
- Piano di valorizzazione dello zafferano;
- Piano di valorizzazione dell'asparago;
- Piano di valorizzazione del miele;
- Piano di valorizzazione della pecora nera, su cui insiste il progetto comunitario Med Laine;
- Piano di valorizzazione della Giara;
- Piano di valorizzazione dell'artigianato artistico

#### **PROCEDIMENTI EX Motorizzazione (D.T.T.), E COMPETENZE IN MATERIA DI AUTOSCUOLE-SCUOLE NAUTICHE E AGENZIE DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA**

Con legge n. 9/2006, la RAS ha definitivamente recepito i contenuti del D.Lgs. n. 112/1998 (art. 105, c. 3), confermando il trasferimento di competenze alle Province in materia di:

- Albo autotrasportatori di cose per conto terzi;
- Trasporto cose in conto proprio;
- Officine di revisione automobilistiche;
- Autoscuole-Scuole nautiche;
- Agenzie di consulenza automobilistica.

Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'espletamento di tali funzioni si fa riferimento al fondo unico regionale.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

## Servizi per il lavoro

**Funzioni trasferite dalla L. R. 05.12.2005, n.20, art. 6, in materia di Promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro e disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro**

La Provincia del Medio Campidano, attraverso i nuovi servizi che sono erogati nei Centri Servizi per il Lavoro, di cui all'art.14 della L.R. n.20/2005 :

- Accoglienza, Informazione e Promozione;
- Orientamento e Consulenza;
- Consulenza ed Accompagnamento per le fasce deboli;
- Incontro tra Offerta e Domanda di lavoro;
- Promozione dell'Autoimpiego e dei Servizi alle Imprese;

ha consolidato il percorso di riorganizzazione dei Servizi ed ha ormai completato la riorganizzazione dei processi e delle procedure in funzione della realizzazione di una politica del lavoro finalizzata a promuovere l'occupabilità delle persone, con particolare riferimento ai giovani ed alle fasce deboli.

### **Servizi Territoriali - Progetto SPIL (Sportelli Integrati per il Lavoro)**

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi per il lavoro assume posizione prioritaria l'accesso alle informazioni tramite l'erogazione capillare delle stesse. Infatti risulta di notevole importanza il perseguimento della gestione sistemica dei Servizi in un'ottica di territorialità. Al fine di evitare una sorta di isolamento degli uffici dei CSL rispetto al tessuto economico e sociale in cui operano; viste le difficoltà di cooperazione continua con altri Enti o strutture presenti nel territorio di riferimento; per garantire agli sportelli provinciali condizioni favorevoli per assicurare le dovute risposte ai bisogni che emergono dal territorio, quali la ricerca di lavoro da parte dei cittadini e la richiesta di professionalità da parte delle imprese; la Provincia ritiene che una visione territorialmente allargata sia essenziale per attuare efficaci ed appropriate politiche per il lavoro, affinché a livello locale siano meglio conosciute le concrete esigenze e le opportunità offerte dal mercato del lavoro e possano essere mobilitate le risorse presenti nel territorio.

L'idea che sta alla base del Progetto SPIL è quella di creare una "fusione" tra le due Misure attuate nella Programmazione Por Sardegna 2000-2006 -Mis. 3.4 "Centro dei Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" e Mis. 3.1 "Servizi Sperimentali per l'avvio dei Centri Servizi per il Lavoro" -. Nello specifico, si pensa che gli attuali servizi CESIL comunali possano essere ridefiniti e riorganizzati in un'ottica di coordinamento provinciale ed implementati con le risorse della Mis. 3.1 della Programmazione Por Sardegna 2007-2013.

Il Progetto intende creare gli Sportelli Integrati per il Lavoro (SPIL), all'interno dei Comuni della Provincia. Nel corso del 2012, compatibilmente con i recenti atti d'indirizzo dell'Assessorato regionale del Lavoro sulla realizzazione del Master Plan del Lavoro in Sardegna, saranno attivate le procedure con i Comuni interessati per realizzare il decentramento dei Servizi.

### **Politiche attive per il Lavoro ex art.28 della L. R. n.20/2005**

Nell'ambito dei fondi previsti per gli interventi di Politiche Attive per il Lavoro s'intende proseguire e/o attivare dal nuovo i seguenti progetti:

#### **PROGETTO “TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO” EX ART.39 DELLA L. R. N.20/2005**

Anche nel 2012 proseguirà la positiva esperienza dei Tirocini Formativi e di Orientamento in favore di giovani qualificati con il coinvolgimento delle aziende. Nello specifico l'esperienza biennale maturata del Tirocinio Formativo, con borsa, presso datori di lavoro privati ha rappresentato un efficace strumento di orientamento al lavoro per giovani qualificati.

Inoltre, si attiverà il progetto di Tirocini Formativi e di Orientamento rivolti a n.24 neo diplomati e neo laureati entro i 12 mesi e residenti nel territorio provinciale, da tenersi presso Aziende private presenti nell'intero territorio regionale.

Proseguirà la specifica misura di Tirocini Formativi e Occupazionali in favore di n.37 cittadini diversamente abili denominata “Sperimentare il Lavoro”. Tale progetto è stato condiviso con la Commissione Provinciale per il Collocamento Mirato dei Diversamente Abili che lo ha accolto favorevolmente.

Così pure, sono ormai in fase avanzata di realizzazione i due progetti provinciali finanziati con risorse provenienti dal POR Sardegna FSE 2007/2013 “AD ALTIORA”. Il primo denominato “Giov@ni al Lavoro - Crescita e occupazione giovani”: rivolto a giovani che abbiano interrotto il periodo di formazione scolastica e che siano privi di occupazione o che abbiano acquisito comportamenti a rischio di dipendenza da sostanze di abuso; e relativo ad un percorso originale di qualificazione professionale nonché di autopromozione orientato ad immetterli nel mercato del lavoro con delle esperienze spendibili e coerenti alle necessità di sviluppo del sistema socio economico territoriale. Il secondo denominato “Andalas - Percorso di inserimento lavorativo nel settore turistico - sociale”: rivolto ad un gruppo di n.20 sofferenti mentali e di normodotati, spesso soggetti ad emarginazione ed a stigmatizzazione, con l'obiettivo, dopo un breve intervento formativo propedeutico per la costituzione di una cooperativa di tipo B, di promuovere e gestire iniziative legate al turismo socio - ambientale.

#### **PROGETTO “CONCILIANDO”**

Inoltre, si attiverà il progetto “Conciliando”, con erogazione di vouchers assunzionali e rivolti a cittadini uomini e donne, immigrati residenti in Sardegna da almeno 5 anni, che abbiano residenza nel territorio provinciale, siano dipendenti con contratto atipico oppure siano inoccupati o disoccupati, che abbiano in corso attività di formazione o borsa lavoro, ai sensi della L. n.196/1997. Il progetto è finanziato con risorse dei fondi POR FSE 2007/2013, Asse Occupabilità.

#### **PROGETTO “WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO” EX ARTT. 41, 42 E 43 DELLA L. R. N.20/2005**

Dal 2011 e, per un triennio, per sopperire alle attuali urgenze poste dalla crisi occupazionale è stato approvato dalla Regione Sardegna il Progetto di Azione di sistema welfare to work per le politiche di reimpiego, rivolto ai lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel territorio regionale sardo ed al miglioramento dei servizi di reimpiego per gli inoccupati di lunga durata ed i disoccupati di lunga durata, con priorità per i giovani, le donne e gli over 50. Il progetto ha avuto l'approvazione della Commissione Provinciale per i Servizi e le Politiche del Lavoro che ha proposto dei target in base alle caratteristiche e alle esigenze della nostra provincia. E' stato attivato nell'ultimo trimestre del 2011 ed è in corso di espletamento nel corso del 2012.

#### INCENTIVI AL REIMPIEGO EX ART.29 DELLA L. R. N.20/2005

In attuazione del Piano di incentivazione al reimpiego, attraverso percorsi finalizzati all'occupazione, alla riqualificazione/qualificazione ed alla creazione di nuova occupazione stabile nelle imprese, e finanziato ai sensi dell'art.29 della L. R. n.20/2005, la Provincia del Medio Campidano, una volta definiti, d'intesa con l'Assessorato Regionale del Lavoro, i percorsi e le modalità di attuazione, potrà finalmente procedere alla programmazione dei bandi per diversi progetti finalizzati all'inserimento lavorativo delle fasce deboli e delle categorie svantaggiate.

#### INCENTIVI AL REIMPIEGO

Altresì sono stati previsti interventi di politiche attive per il lavoro per agevolare l'assunzione delle donne, con la risorsa finanziaria di € 30.000,00.

#### OSSERVATORIO PROVINCIALE SUL MERCATO DEL LAVORO

Al fine di monitorare l'andamento delle dinamiche che caratterizzano il mercato del lavoro e di favorire un'efficace programmazione degli interventi di politiche attive per il lavoro nel territorio, la Provincia, ai sensi dell'art.26 della L. R. n.20/2005, ha dato un'adeguata strutturazione all'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro (già istituito nell'anno 2009), che consentirà la messa a regime di un sistema di rilevazione del fabbisogno occupazionale.

E' ormai pianificato ed implementato un sistema di monitoraggio attraverso la rilevazione quantitativa dei dati dal sito SIL Sardegna. I dati raccolti saranno elaborati con report periodici da realizzarsi con la collaborazione dell'Agenzia Regionale del lavoro, come previsto nel Protocollo d'Intesa approvato dalla Provincia.

Nel corso del 2012 si avranno i primi esiti positivi dell'accordo siglato fra le Province di Cagliari, di Oristano e del Medio Campidano per la definizione e condivisione di azioni e strumenti a supporto dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, con la volontà di realizzare, come prima azione, un sistema comune di rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo, tramite la condivisione degli strumenti operativi di ricerca e con il compito di raccogliere, analizzare e diffondere i dati provenienti dal contesto produttivo locale, soprattutto in termini di domanda e offerta del lavoro; con l'obiettivo di supportare chiunque operi nell'ambito delle politiche attive per il lavoro e del mercato del lavoro. Detto accordo istituzionale si propone di effettuare una ricostruzione attendibile del territorio, finalizzata all'elaborazione di interventi specificamente indirizzati al suo rilancio e all'innalzamento dei livelli occupazionali, e, pertanto, di rilevare il fabbisogno formativo, ai fini di una programmazione di percorsi formativo - professionali efficacemente mirati alle esigenze del mercato locale. Poiché, su indicazione della Regione, le Province sono annualmente chiamate a definire e rilevare il fabbisogno formativo territoriale per l'elaborazione dei piani di formazione professionale, la prima azione condivisa dalle Province firmatarie dell'accordo sarà relativa alla realizzazione di un sistema comune di rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo, tramite elaborazione e condivisione degli strumenti operativi di ricerca.

#### FORMAZIONE PROFESSIONALE

I compiti e le funzioni trasferite alla Provincia dalla Ras con L. R. 12 giugno 2006, n. 9 sono contenute nell'art. 75, il quale stabilisce che sono attribuite alle province:

tutte le funzioni e i compiti amministrativi e gestionali relativi alla formazione professionale, escluse quelle attribuite alla Regione;

la partecipazione, con il concorso dei comuni, all'elaborazione della programmazione regionale in materia di formazione professionale;

l'individuazione, tramite i servizi per il lavoro, dei fabbisogni formativi nel territorio provinciale.

Annualmente la Provincia, col coinvolgimento dei vari soggetti pubblici e privati portatori di interessi, elabora il Piano annuale della Formazione professionale, attraverso la rilevazione dei bisogni e dei fabbisogni del territorio.

Quindi, tra le funzioni e le competenze delle Province rientrano i compiti connessi alla formazione professionale e nello specifico tutte le funzioni e i compiti amministrativi e gestionali, la partecipazione, con il concorso dei comuni, all'elaborazione della programmazione e l'individuazione, tramite i servizi per il lavoro, dei fabbisogni formativi nel territorio provinciale.

La struttura del sistema della formazione professionale della Provincia del Medio Campidano si realizza in coerenza con le esigenze del territorio e con la necessità di un miglioramento delle conoscenze e competenze locali. Queste devono essere in grado di accrescere la competitività economica e produttiva e contrastare il fenomeno dello spopolamento e, al contrario, favorire l'inserimento anche autonomo, nel mondo del lavoro, contribuendo all'abbattimento degli alti tassi di disoccupazione.

La formazione professionale della Provincia del Medio Campidano è orientata verso la preparazione e la qualificazione professionale di figure che possano trovare sbocco occupazionale nei settori strategici per lo sviluppo economico ed imprenditoriale del territorio provinciale: agricoltura, turismo, industria, trasformazione agroalimentare e inclusione sociale.

#### **POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E L'EMIGRAZIONE EX ART.44 DELLA L. R. N.20/2005**

Le azioni in materia di Immigrazione si sviluppano concretamente attraverso l'attuazione del "Piano Provinciale annuale di Interventi Territoriali per l'immigrazione" ed in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali.

#### **PARI OPPORTUNITÀ EX ART.30 DELLA L. R. N.20/2005**

L'assessorato provinciale alle pari opportunità intende portare avanti le politiche necessarie alla promozione delle pari opportunità nel territorio, di concerto con la Commissione provinciale per le pari opportunità, le commissioni consiliari e le associazioni femminili di volontariato.

Nel 2013 è pienamente operativo l'Ufficio della Consigliera di Parità: figura autonoma preposta al controllo ed alla tutela delle discriminazioni nel lavoro in ragione del sesso ed alla promozione delle pari opportunità. Essa, pertanto, attiva iniziative per promuovere le pari opportunità e ci si può rivolgere in forma totalmente gratuita quando in ambito lavorativo si ritiene di essere discriminati in ragione del sesso di appartenenza. Inoltre, promuove politiche di sviluppo sul territorio in materia di pari opportunità; promuove progetti di azioni positive e individua le risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo; sostiene le politiche attive del lavoro e la formazione per la realizzazione delle pari opportunità; collabora con gli assessorati al lavoro e gli organismi di parità presenti nel territorio, dagli enti locali alle aziende; e nel caso in cui rilevi una discriminazione diretta o indiretta, secondo disposizioni di legge, può

promuovere il tentativo di conciliazione oppure agire in giudizio in funzione di Giudice del lavoro. È un pubblico ufficiale.

## **PROCEDIMENTI IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E SOCIO-SANITARIE**

La Legge Regionale n. 23/2005 art. 7, nei diversi commi, attribuisce alla Provincia le seguenti funzioni:

- Organizzazione e sviluppo, sulla base di indirizzi regionali, degli osservatori provinciali sulla rete integrata dei servizi e interventi sociali e monitoraggio dell'offerta e della spesa”;
- Collaborazione con la Regione per lo svolgimento di analisi ed approfondimenti in ordine alle tematiche ed ai fenomeni sociali rilevanti in ambito provinciale, anche su richiesta dei comuni e degli enti interessati;
- Tenuta dei registri provinciali dei soggetti privati e sociali solidali e delle altre organizzazioni che partecipano alla realizzazione del sistema integrato, autorizzati dalla Regione all'esercizio delle attività;
- Attivazione di forme di promozione, anche finanziaria, delle attività relative ai servizi sociali ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali, con particolare riguardo ai soggetti di cui all'articolo 10;
- Coordinamento delle politiche sociali con le politiche dell'istruzione e formazione e con le politiche attive del lavoro;
- Elaborazione, in collaborazione con i comuni degli ambiti coinvolti, di progetti relativi a problematiche sociali di interesse sovrazonale e collaborazione alla loro gestione sperimentale;
- Realizzazione, in collaborazione con i comuni e con la rete di servizi all'impiego, di interventi in materia di inserimento e accesso al lavoro a favore di soggetti deboli, in attuazione di quanto previsto nel piano locale unitario dei servizi;
- Sostegno e assistenza tecnica agli enti locali impegnati nella realizzazione del sistema locale dei servizi.

In ottemperanza al c.2 del predetto art.7 della L. R. n.23/2005, nel 2013 è ancora attivo l'Osservatorio provinciale del Welfare.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto del Presidente della Regione Sardegna del 22 luglio 2008, n.4, nel 2010 è stato istituito il **REGISTRO DELLE STRUTTURE SOCIALI**, che contiene tutte le strutture sociali, pubbliche e private, autorizzate ed in esercizio. Durante il 2012 verrà aggiornato ogni sei mesi coi dati che i Comuni hanno l'obbligo di trasmettere alla Provincia e successivamente trasmesso alla Regione.

Nell'ambito delle proprie competenze anche nel 2013 proseguirà regolarmente l'erogazione dei seguenti servizi:

- **Centro anti violenza provinciale**, uno sportello anti violenza, comprensivo di consulenza legale, in favore delle donne e dei minori vittime di violenza;

**“Progetti vari con gli Istituti scolastici del I e II ciclo di Istruzione della Provincia”**

**Piano provinciale di ridefinizione dell'offerta scolastica e formativa;** in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, e sulla base del DPR 233/98, a seguito della riforma dell'istruzione superiore operata dal Ministero della Pubblica Istruzione, la provincia definisce il Piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica; e stato regolarmente predisposto anche per il prossimo anno scolastico 2012/2013.

**Osservatorio Provinciale della Scolarità:** la Provincia ha accettato di sviluppare il progetto "Misi - Cnipa", sugli Osservatori Provinciali, messo a punto dall'UPI, nell'ambito dei programmi di RIUSO. Nel 2009, con la firma del protocollo d'intesa tra la provincia del Medio Campidano e la Provincia di Venezia, ente coordinatore, è stato avviato il progetto. Nel corso del 2010 si è conclusa la prima fase sperimentale, che ha coinvolto alcuni comuni e scuole. Nel 2012 ha funzionato a regime e nel 2013 proseguirà regolarmente.

**Progetto fattorie didattiche:** la Provincia del Medio Campidano in collaborazione con l'Agenzia regionale Laore Sardegna, le scuole e le fattorie didattiche del territorio, sulla base dell'esperienza positiva maturata a partire dall'anno scolastico 2007/2008 proseguirà nella realizzazione, nel corso del 2012, del "Programma triennale di educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità", approvato con deliberazione di G.P. n. 120 del 16/11/2011. Due le azioni previste: Mense scolastiche, con l'attività del gruppo di lavoro e del tavolo partecipato per la ristorazione scolastica di qualità nel Medio Campidano, e Fattorie didattiche, con i percorsi didattici in fattoria, per i quali è stato pubblicato il bando di partecipazione rivolto alle scuole per i percorsi da sviluppare nel corso del 2013.

**Osservatorio Provinciale dell'Ufficio scolastico provinciale per la prevenzione sul fenomeno del bullismo e sulla legalità:** la provincia, a seguito della firma del relativo protocollo d'intesa, fa parte dell'Osservatorio, insieme alla questura di Cagliari, al comando provinciale dei carabinieri di Cagliari, alla Polizia postale, alle Asl n.6, 7 e 8, alle Province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias, al Comune di Cagliari e all'IFOS. Per l'anno 2013 è prevista la partecipazione ad incontri e seminari oltre che la predisposizione di azioni sul tema del bullismo e del rispetto della legalità.

## **PROCEDIMENTI IN MATERIA DI CULTURA E IDENTITA' E SPETTACOLO**

**L. 482/99 "Norme in materia di minoranze linguistiche storiche":** la provincia risulta beneficiaria dei contributi ai sensi della legge in parola, già dal 2007. Anche nel 2013 proseguiranno le attività del progetto di "Sperimentazione Provincia del Medio Campidano", con le diverse attività di sportello linguistico sardo, di formazione etc..

## **PROCEDIMENTI IN MATERIA DI BENI CULTURALI**

Con la L.R.12 giugno 2006, n. 9 , art. 77, e la L. R. 14/2006, artt. 5 e 8, vengono conferite alla Provincia le seguenti competenze in materia di Beni Culturali:

- valorizzazione e fruizione dei beni culturali della Sardegna;
- l) programmazione e coordinamento con il concorso dei comuni, dello sviluppo dei servizi degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio provinciale e istituzione dei sistemi museali e bibliotecari provinciali, cui aderiscono gli istituti, i luoghi della cultura e i sistemi del territorio;

- m) garanzia del funzionamento e la fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di cui hanno titolarità o loro affidati;
- n) cura del monitoraggio sui servizi e le attività degli istituti e dei luoghi della cultura operanti in ambito provinciale;
- o) promozione della didattica dei beni culturali mediante progetti definiti con gli operatori del settore, le istituzioni scolastiche e universitarie e realizzano attività di promozione del patrimonio culturale anche a fini di turismo culturale;
- p) coordinamento e pubblicazione di un calendario trimestrale e annuale delle attività degli istituti e dei luoghi della cultura organizzate in ambito provinciale e lo trasmettono alla Regione;
- q) Erogazione annuale dei contributi propri e regionali agli istituti e ai luoghi della cultura di ente locale e d'interesse locale e ai sistemi museali e bibliotecari operanti nell'ambito provinciale per la costituzione, il funzionamento e l'incremento delle biblioteche e degli archivi storici di ente locale; la gestione dei servizi relativi a musei, parchi archeologici, ecomusei, biblioteche e archivi storici; il funzionamento dei sistemi museali e bibliotecari; il funzionamento dei centri e delle istituzioni bibliografiche private di cui al comma 1 dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348.
- r) Approvazione del piano provinciale degli interventi per i beni culturali e gli istituti e i luoghi della cultura, di seguito denominato piano provinciale d'intesa con i comuni singoli o associati e sentiti i responsabili dei musei, dei parchi archeologici, degli ecomusei, delle biblioteche e degli archivi storici di ente locale e di interesse locale del proprio territorio,. In relazione alle predette competenze, la Provincia nel 2013 porterà avanti le seguenti attività:

**“Sistema bibliotecario Monte Linas”**: da aprile 2008, la Provincia è responsabile, in qualità di capofila, del Sistema Bibliotecario “Monte Linas”, ereditato dalla disciolta XVIII Comunità Montana di Guspini. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio, che proseguirà regolarmente anche nel 2013.

**“Progetto “Custodia,manutenzione, valorizzazione aree archeologiche e di rilevante interesse paesaggistico Giara”**: sempre dal mese di aprile 2008, la Provincia è responsabile anche di questo progetto, ereditato dalla disciolta XXV Comunità Montana di Tuili. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio, che proseguirà regolarmente anche nel 2013.

**“L.R. 20 .09.2006, n. 14, art.21 c.2, lett. G - trasferimento di risorse ordinarie alle province per il funzionamento dei Centri e delle Istituzioni bibliografiche private”**: ai sensi della normativa regionale la Provincia ha regolarmente erogato i contributi all'Associazione Nazionale “Città della terra cruda” di Samassi. Procederà nello stesso modo anche nel corso del 2013.

**Sap- Sistema Archivistico Provinciale**: il progetto di istituzione del Sistema Archivistico provinciale è stato approvato dalla Ras nell'anno 2006. Con la somma a tal uopo erogata dalla RAS negli anni successivi e la quota parte a carico della provincia, pari complessivamente a circa 120.000,00 euro, a fine 2010, tramite gara ad evidenza pubblica si è proceduto all'affidamento del servizio di riordino e valorizzazione

degli archivi storici comunali. Durante tutto il 2011 si sono svolte le attività e nel 2013 si procederà, molto probabilmente all'istituzione e all'avvio del funzionamento del sistema archivistico provinciale.

**Sistema Bibliotecario Provinciale:** la procedura per la sua costituzione è stata avviata nel 2007. L'istituzione ha, però, incontrato qualche problema, che nel corso del 2013 si cercherà di risolvere al fine di addivenire quanto prima alla sua costituzione.

**Sistema Museale Provinciale:** la procedura per la costituzione è partita nel 2006. L'istituzione ha, però, incontrato qualche problema, che nel corso del 2013 si cercherà di risolvere al fine di addivenire quanto prima alla sua costituzione.

## PROCEDIMENTI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI

Il termine "politiche giovanili" comprende l'insieme di interventi che si rivolgono ai giovani, con azioni mirate al lavoro, alla salute, alla cultura, all'istruzione, alla formazione professionale, all'informazione, alla casa, alla mobilità, al contrasto dei fenomeni di devianza, ecc.

Nel 2013 verranno portate avanti le seguenti attività:

**"Ufficio Provinciale Giovani":** allo scopo di promuovere attività e politiche a favore della popolazione giovanile, nel 2011 è stato attivato l'apposito ufficio, con compiti informativi, formativi e di supporto progettuale nei confronti delle istituzioni e dei servizi interessati alle politiche giovanili, ma anche nei confronti dei singoli gruppi di giovani che intendano costituirsi in associazione o aderire a delle consulte/forum giovani locali, o ancora vogliono ad esempio partecipare ai Bandi giovani promossi dalla Regione, dal Ministero per la Gioventù o ai bandi europei per i giovani.

L'ufficio (UPG) ubicato presso la sede del Consiglio Provinciale a Villacidro, è aperto tutti i giovedì dalle ore 15,30 alle ore 19,30, ha un proprio sito [www.upgmediocampidano.it](http://www.upgmediocampidano.it), una pagina facebook e un proprio profilo. Ci lavorano tre operatori, due di front-office e uno di back office.

Alla scadenza dell'appalto, nel corso del 2013, verranno attivate le procedure per il riaffidamento del servizio.

## PROCEDIMENTI IN MATERIA DI TURISMO E GRANDI EVENTI

### Funzioni trasferite dalla L. R. n. 9/2006, art. 31

L'Ufficio Turismo si occupa delle competenze trasferite alle Province dalla Regione Sardegna a seguito dello scioglimento degli Enti Provinciali per il Turismo tra le quali:

- Parere obbligatorio previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 35/1986, anche con riferimento alle strutture ricettive disciplinate dalla legge regionale n. 27/1998;
- Funzioni amministrative di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 284 ed al successivo decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 16 ottobre 1991, già svolte dagli E.P.T.;
- Funzioni amministrative in materia di agenzie di viaggio e turismo di cui alla Legge Regionale 13 luglio 1988, n. 13, ivi comprese le attività di vigilanza e controllo sulle medesime;
- Rappresentanza nelle commissioni di cui all'articolo 6 della Legge 25 agosto 1991, n. 287, 1° comma lettera e) e 3° comma lettera h), già di competenza degli enti provinciali per il turismo;

- Funzioni in materia di associazioni pro-loco previste dal Decreto dell'Assessore regionale del turismo, artigianato e commercio del 5 novembre 1997, n. 887. (art. 31, comma 1, lett. e);
- Attività di promozione turistica del territorio di competenza, informazione, accoglienza e assistenza turistica;
- Rilevazione dei dati statistici presso le strutture ricettive e la loro successiva trasmissione al sistema informativo turistico regionale;
- Tutte le funzioni già di competenza degli enti provinciali per il turismo attribuite dall'art. 23 della L.R. 21 aprile 2005, n. 7.

L'Ufficio del Turismo inoltre gestisce la **Segreteria Provinciale dei Registri delle Professioni Turistiche**.

Si provvede all'attuazione funzionale delle competenze come sopra evidenziate. Si è rafforzato il rapporto con le agenzie di viaggio, gli operatori turistici e le amministrazioni attraverso la piattaforma SUAP regionale per gli endoprocedimenti, in modo da favorire l'immediato avvio di nuove iniziative produttive.

Specificatamente per le attività relative alla **rilevazione dei dati statistici** nel 2012 si darà avvio all'importante processo di acquisizione dei dati direttamente dalle strutture ricettive attraverso un sistema web based concordato fra le otto province e con la Regione Sardegna denominato SIREDA.

Il **progetto per la raccolta via web dei dati statistici sul movimento turistico** vede la Provincia del Medio Campidano componente del **Tavolo Tecnico ristretto** con la Provincia di Cagliari e Sassari, d'intesa con le altre. Sono presenti i rappresentanti dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio, della Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale. La finalità è quella di individuare soluzioni software per la raccolta dei dati, compatibili con le recenti disposizioni comunicate dall'ISTAT e che garantiscano maggiori tempestività e qualità della rilevazione.

Per l'adempimento delle competenze concernenti le funzioni trasferite alle province, in materia di turismo, dalla L. R. n. 7/2005 (Finanziaria 2006), dalla L.R. n. 9/2006 e dalla L.R. n. 20/2006 sulle professioni turistiche, l'Ufficio del Turismo della Provincia del Medio Campidano garantisce l'espletamento delle seguenti pratiche:

***Funzioni ex-ept L. R. n. 7/2005:***

- Rilevazione e aggiornamento delle informazioni su anagrafica, prezzi e attrezzature delle strutture ricettive per primo e secondo semestre di ciascun anno e comunicazione all'assessorato del Turismo RAS attraverso il nuovo sistema informativo regionale;
- Acquisizione ed elaborazione mensile dati relativi ai flussi turistici nel Medio Campidano e trasmissione all'Osservatorio Regionale;
- Espressione del parere di attribuzione e rinnovo della classificazione degli hotel, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze del Medio Campidano da comunicare ai comuni attraverso la piattaforma regionale SUAP.

***Funzioni trasferite dalla L. R. n. 9/2006:***

- Istruttoria istanze per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'apertura di agenzie di viaggio e turismo e loro succursali e filiali, per l'iscrizione nell'Albo Regionale;
- funzioni amministrative in materia di autorizzazione, controllo e finanziamenti alle Pro Loco in base ai finanziamenti disponibili e trasferiti sul fondo unico da parte della Regione.

***Funzioni della Segreteria dei Registri delle professioni turistiche L.R. n. 20/2006:***

- Istruttoria delle domande di iscrizione ai registri regionali. Per questo significativo aspetto la Provincia si è recentemente dotata di un Regolamento per il rilascio del tesserino di riconoscimento per gli iscritti nei registri. Pertanto si rende unitaria l'immagine dei professionisti abilitati attraverso un *badge* unico e di immediata identificazione.

***Promozione del territorio e delle risorse turistiche in Italia e all'estero:***

Nonostante il calo delle presenze turistiche misurato nell'anno appena trascorso, dovuto al rincaro del prezzo dei trasporti ed in conseguenza alla crisi internazionale che ha investito il mercato, i risultati dell'ultimo triennio sembrano distribuirsi conformemente alle strategie di promozione turistica della Provincia, che ha concentrato la propria azione nei maggiori mercati di origine dei propri visitatori, attraverso tutti i principali canali di comunicazione e media, azioni di comarketing e prendendo parte ad alcune tra le più importanti **Borse Turistiche** regionali, nazionali ed europee.

Sarà assicurata la partecipazione alle fiere e borse turistiche nazionali e internazionali in coordinamento con il programma fiere della RAS e in collaborazione con le altre Province Sarde al fine di minimizzare la spesa ed ottimizzare gli spazi di partecipazione come già avvenuto in occasione della BIT Borsa Internazionale del Turismo 2013. Si è partecipato a **eventi nazionali ed internazionali** di primaria importanza dedicati al settore turismo

Alle manifestazioni comparteciperanno, in base allo specifico settore di interesse, gli Enti e i soggetti privati del territorio che operano nella ricettività, nella promozione turistica e *incoming*, nella gestione di beni culturali e ambientali ed i produttori del settore eno-gastronomico ed artigianale.

***Attività di Divulgazione e Comunicazione***

Saranno state poste in essere le seguenti attività promozionali a vantaggio delle risorse del territorio:

- Educational tour per operatori turistici dell'intermediazione e giornalisti di settore;
- Realizzazione e integrazione di materiale divulgativo sugli attrattori culturali e ambientali e delle produzioni tipiche della Provincia;
- Compartecipazione all'organizzazione di manifestazioni di grande interesse turistico, sportivo e ricreativo;
- Azioni sperimentali di *direct marketing* via web;
- Realizzazione ed aggiornamento di servizi publi-redazionali su riviste specializzate e media nazionali ed esteri;
- Realizzazione di pubblicazioni divulgative plurilingue:
  - guide turistiche sui beni culturali;
  - guide turistiche sulla natura e l'ambiente;
  - guide turistiche alla ricettività e servizi con tutte le strutture e le società di servizi.

### Ulteriori significative attività

Il settore delle politiche comunitarie sarà occasione di opportunità per l'amministrazione per sviluppare e rafforzare importanti reti di relazioni istituzionali internazionali, nonché di avere a disposizione uno straordinario strumento promozionale del territorio. La partecipazione ai progetti comunitari infatti permette di veicolare il nome della nuova provincia ed il territorio a favore di referenti privilegiati del partenariato ed i suoi numerosissimi attrattori nell'ambito del contesto di progetto. Nel Programma Operativo Marittimo Italia Francia 2007 - 2013 - l'Ufficio continuerà le attività del Progetto Strategico ACCESSIT (Itinéraire des Patrimoines Accessibles). Il progetto ACCESSIT mira alla strutturazione di un Grande Itinerario funzionale all'integrazione dell'azione generale di valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale dello spazio "Marittimo", valorizzando la rete costituita dalle quattro regioni (Corsica, Toscana, Liguria, Sardegna) e declinata a livello locale. Il capofila di progetto è la Collectività Territoriale della Corsica - Direzione Affari Europei ed Internazionali. La Provincia del Medio Campidano è partner del Sottoprogetto A "Archeologia", che porterà a valore i siti culturali di Barumini e Villanovafranca.

L'Ufficio del Turismo è di assistenza alla Provincia del Medio Campidano nella Segreteria Tecnica con la Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Province di Cagliari ed Oristano, la Provincia di Cagliari e la Regione Sardegna per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini "Su Nuraxi". A tal fine è stata attivata una convenzione con la Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Province di Cagliari ed Oristano per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini per la predisposizione delle Basi informative Territoriali su GIS e nel tempo a venire si darà continuità di supporto per le attività di assistenza alla Segreteria Tecnica ed ai comuni ricompresi nella *buffer zone Unesco*.

#### 1.3.5.3 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Legge Regionale n. 21/1999 "Trasferimento alle Province delle funzioni in materia di controllo e lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante e soppressione di ruoli speciali ad esaurimento".

A decorrere dal 11 gennaio 2000 le funzioni concernenti il controllo e la lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante sono trasferite alle Province, le quali possono avvalersi della collaborazione della Regione, dei Comuni, delle Università ed altri istituti scientifici, delle Aziende sanitarie locali.

- Trasferimenti di mezzi finanziari: € 388.000,00
- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### 1.3.5.4 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 . "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna"

Alle Province sono attribuiti compiti di pianificazione, di tutela dell'ambiente, della fauna e in materia di caccia nei limiti di cui alla presente legge.

Le Province si avvalgono, quali organi tecnico-consultivi, dei Comitati provinciali faunistici.

Le Province, in particolare, provvedono:

- a predisporre la proposta di piano provinciale faunistico-venatorio;
- a predisporre ed attuare i piani di miglioramento ambientale tesi a favorire la riproduzione naturale di fauna selvatica, nonché i piani di immissione;
- a predisporre ed attuare i piani di gestione delle oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura e delle zone temporanee di ripopolamento e di cattura loro affidate e a presentare all'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente le relazioni annuali delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
- ad istituire e regolare la gestione delle zone per l'addestramento di cani e per le gare degli stessi, anche su selvaggina allo stato naturale;
- a vigilare sull'osservanza dei divieti fissati dalla presente legge, dal piano regionale faunistico - venatorio e dal calendario venatorio;
- a seguire l'andamento della riproduzione delle specie selvatiche;
- a curare l'immissione di idonee specie selvatiche autoctone;
- ad accertare gli eventuali danni alle colture provocati dalla fauna selvatica;
- a curare tecnicamente le operazioni di prelievo e di immissione di fauna selvatica nel territorio di competenza;
- a collaborare con gli organismi competenti per l'attività di studi e indagine in ordine alla pianificazione del territorio a fini faunistici, alla conservazione dell'ambiente e alla lotta contro gli incendi e gli inquinamenti, alla consistenza, riproduzione e prelievo del patrimonio faunistico, alle correnti migratorie e all'esercizio della caccia;
- a rilasciare i certificati di abilitazione venatoria;
- a vigilare sull'attività e sul funzionamento degli organi degli ambiti territoriali di caccia;
- a svolgere le altre funzioni attribuite dalla presente legge.

- Unità di personale trasferito: nessuna unità lavorativa è stata trasferita.

#### **1.4. ECONOMIA INSEDIATA**

La popolazione residente totale insediata nella Provincia del Medio Campidano al 1 Gennaio dell'anno 2012 di 102.409 abitanti. Essa è distribuita su un territorio di 1.516,19 Km<sup>2</sup> pari al 6,3% dell'intera Regione Sarda. Sotto il profilo delle dimensioni territoriali la Provincia del Medio Campidano è superiore solo quella di Carbonia-Iglesias nell'ambito delle Province della Sardegna.

La densità abitativa media è di circa 70 abitanti per Km<sup>2</sup>, un valore non dissimile da quello delle altre province regionali.

È possibile individuare tre sistemi ambientali di riferimento con specifiche caratteristiche demografiche:

1. il sistema costiero e montano del Linas-Arcuentu (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini);

2. Il sistema della pianura del Campidano (Villacidro, San Gavino Monreale, Pabillonis, Serramanna, Samassi, Serrenti, Sanluri, Sardara);
3. il sistema collinare della Marmilla e delle Giare (Furtei, Segariu, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca, Lunamatrona, Collinas, Pauli Arbarei, Siddi, Ussaramanna, Las Plassas, Barumini, Turri, Tuili, Setzu, Genuri, Gesturi).

#### **SISTEMA COSTIERO E MONTANO DEL LINAS-ARCUENTU**

I tre centri di Arbus, Gonnosfanadiga e Guspini mostrano una consistenza demografica rispettivamente di 6.615, 6.917 e 12.469. La densità della popolazione è bassa, anche a motivo della grande estensione delle superfici comunali. Si evidenziano processi di perdita della popolazione molto marcati nel tempo nel comune di Arbus e in minor misura nel comune di Guspini, mentre la consistenza demografica assume valori più stabili nel comune di Gonnosfanadiga.

#### **SISTEMA DELLA PIANURA DEL CAMPIDANO**

Il sistema è composto da comuni di medie dimensioni quali Sanluri (8.530), San Gavino Monreale (8.960) e Serramanna (9.333); il comune di Villacidro (14.454) è l'unico a valicare la soglia dei 10.000 abitanti ed è anche il centro più popoloso dell'intera Provincia.

Gli altri comuni dell'area mostrano una consistenza demografica prossima ai 5000 abitanti (Sardara con 4.217 abitanti, Samassi con 5.388, Serrenti con 5.078). Unico comune in crescita demografica è Pabillonis che 2011 aveva una consistenza demografica di 2.947 abitanti.

La pianura del Campidano è l'ambito della provincia caratterizzato dalla maggiore densità demografica (tra i 75 e i 130 ab./kmq).

In tutta l'area continua un processo di spopolamento, legato alle mutate condizioni socioeconomiche d'ambito.

#### **SISTEMA COLLINARE DELLA MARMILLA E DELLE GIARE**

L'area si caratterizza per le ridotte dimensioni dei centri: solo il comune di Villamar (2.881 abitanti) presenta una popolazione compresa tra i 2.500 e i 3.000 abitanti, mentre ben nove comuni hanno una popolazione residente inferiore ai 1.000 abitanti.

I valori degli indicatori strutturali di dipendenza e di vecchiaia assumono valori molto alti in tutta l'area e segnatamente nei comuni più piccoli a testimonianza di un alto tasso di invecchiamento della popolazione ed ad un mancato rinnovamento. I comuni con maggiore presenza demografica, oltre a Villamar sono Barumini con 1339 abitanti e Villanovafranca con 1.441 residenti. Nell'area del Sistema Collinare della Marmilla e delle Giare è presente uno fra i comuni più piccoli della regione, Setzu, con 146 abitanti.

#### **LA PRODUTTIVITÀ**

Le stime di grandezze quali la dinamica dell'occupazione e del valore aggiunto a prezzi correnti permettono di valutare il comportamento del sistema economico della Provincia del Medio Campidano nelle sue caratteristiche strutturali e congiunturali.

Dall'esame della dinamica del Pil di lungo termine (dal 2000 al 2010), e riportato dalle recenti elaborazioni condotte da Camera di Commercio e Istituto Guglielmo Tagliacarne la provincia evidenzia una maggiore sensibilità all'alternarsi delle fasi cicliche di espansione e contrazione dell'economia, almeno nel confronto con le ripartizioni territoriali superiori di confronto (Sardegna ed Italia). A differenza di quanto accaduto in Sardegna ed in Italia, tuttavia, durante le fasi recessive, la dinamica del Prodotto Interno Lordo a prezzi correnti ha registrato anche variazioni negative. In termini pro capite, il livello del Pil stenta a crescere. Durante il 2010, infatti, si è palesata come la più bassa tra quelle rilevate in Sardegna. In valori assoluti, il valore pro capite del prodotto provinciale è pari a 15.285 euro del 2009. Nel panorama nazionale, la provincia si classifica al 105 posto, ben distante dal dato medio nazionale, (26.625 euro).

Prodotto interno lordo pro capite nelle province sarde, in Sardegna ed in Italia anni 2009-2010				
	2009	2010	Graduatoria 2010	Var. % 2010-'09
Sassari	19,224	19,846	76	3,2
Nuoro	19,868	21,013	72	5,8
Cagliari	22,543	22,622	67	0,3
Oristano	17,961	18,626	82	3,7
Olbia-Tempio	23,173	23,96	61	3,4
Ogliastra	18,263	18,86	79	3,3
<b>Medio-Campidano</b>	<b>14,946</b>	<b>15,285</b>	<b>105</b>	<b>2,3</b>
Carbonia-Iglesias	14,956	15,451	103	3,3
Carbonia-Iglesias Cagliari+Medio Campidano	20,312	20,502	-	0,9
Sardegna	19,986	20,5	14	2,6
ITALIA	25,264	25,615	-	1,4

Tralasciando l'evoluzione del Prodotto Interno Lordo, è quanto mai utile approfondire l'analisi dell'andamento del valore aggiunto prodotto dalle imprese attive sul territorio. Tale passaggio consente di acquisire importanti informazioni circa il contributo fornito da ciascun settore di attività alla creazione di ricchezza, evidenziando le peculiarità della struttura produttiva di ciascun territorio.

La provincia registra una contrazione del valore aggiunto. Anche in questo caso, gli effetti della crisi hanno aggredito maggiormente la provincia capoluogo dell'isola, visto e considerato come la contrazione dell'indicatore abbia mostrato maggior incisività, sia rispetto alla media regionale (-2,7%), sia nel confronto con la media nazionale (-2,9%). La relativa tenuta delle attività terziarie, poi, è da considerarsi fondamentale per la tenuta dell'economia in quanto il contributo che tale settore offre al sistema economico provinciale in termini di valore aggiunto risulta superiore all'70%.

Valore aggiunto per settore di attività nelle province sarde, in Sardegna ed in Italia					
(Valori assoluti a prezzi correnti in milioni di euro e percentuale anno 2009)					
Valori assoluti					
	Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi	Totale

Sassari	235	613	471	4.292	5.610
Nuoro	122	461	171	2.025	2.778
Oristano	231	228	168	1.973	2.601
Cagliari	197	1.204	648	8.906	10.955
Olbia - Tempio	80	284	263	2.492	3.119
Ogliastra	32	109	71	708	919
<b>Medio - Campidano</b>	<b>54</b>	<b>148</b>	<b>118</b>	<b>1.013</b>	<b>1.333</b>
Carbonia-Iglesias	49	285	120	1.237	1.691
Cagliari+Medio Campidano+Carbonia- Iglesias	299	1.637	886	11.157	13.979
<b>Sardegna</b>	<b>999</b>	<b>3.332</b>	<b>2.029</b>	<b>22.647</b>	<b>29.006</b>
<b>ITALIA</b>	<b>25.084</b>	<b>256.794</b>	<b>85.932</b>	<b>999.917</b>	<b>1.367.727</b>
Composizione percentuale					
	Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi	Totale
Sassari	4,2	10,9	8,4	76,5	100
Nuoro	4,4	16,6	6,1	72,9	100
Oristano	8,9	8,8	6,5	75,9	100
Cagliari	1,8	11	5,9	81,3	100
Olbia - Tempio	2,6	9,1	8,4	79,9	100
Ogliastra	3,5	11,8	7,7	77	100
<b>Medio - Campidano</b>	<b>4</b>	<b>11,1</b>	<b>8,8</b>	<b>76</b>	<b>100</b>
Carbonia-Iglesias	2,9	16,9	7,1	73,2	100
Cagliari+Medio Campidano+Carbonia- Iglesias	2,1	11,7	6,3	79,8	100
<b>Sardegna</b>	<b>3,4</b>	<b>11,5</b>	<b>7</b>	<b>78,1</b>	<b>100</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1,8</b>	<b>18,8</b>	<b>6,3</b>	<b>73,1</b>	<b>100</b>

In termini di crescita media annua durante gli ultimi anni di cui si dispone della nuova serie storica, si osserva come, in provincia, sono presenti difficoltà strutturali nella creazione di ricchezza. Con evidenti perdite del potere d'acquisto reale delle famiglie.

Dal dettaglio settoriale emerge come le difficoltà strutturali appena evidenziate siano per lo più da ascrivere all'agricoltura ed all'industria manifatturiera mentre un contributo positivo è stato offerto dai servizi. Le costruzioni, che per molto tempo hanno trainato l'economia stanno invece drammaticamente contribuendo negativamente alla creazione di valore aggiunto provinciale accelerando, di fatto, il processo di terziarizzazione dell'economia ormai in atto da numerosi anni. I processi di delocalizzazione produttiva relativi al comparto manifatturiero tra cui Keller, recentemente riavviata alla produzione con un nuovo proprietario, contribuiscono a determinare un quadro negativo dell'economia provinciale. Solo i servizi di fatto mantengono elevati i valori di produttività. In uno scenario come questo appena descritto e per la relativa dimensione economica del territorio è preoccupante la mancanza di alternative per le numerose professionalità che necessitano di riconversione verso nuovi scenari di sviluppo legati al settore primario e del turismo.

La struttura produttiva della Provincia del Medio Campidano è caratterizzata, come buona parte del territorio sardo, dal grande peso del settore dei servizi che ha il merito di assorbire la gran parte delle forze lavoro presenti che come sopra evidenziato.

Se però si vuole ricercare nell'analisi dell'economia dei 28 comuni della Provincia l'elemento identitario, la caratterizzazione produttiva distintiva e peculiare, questa deve essere individuata nelle numerose filiere agroalimentari presenti nel territorio, le quali lungi dall'essere comprese dalle categorie classificatorie della scienza economica informano secondo una logica trasversale e facilmente riconoscibile tutti i settori dell'economia provinciale, dal settore primario dove la filiera ha origine, al secondario dove il prodotto della coltivazione o dell'allevamento conosce la trasformazione, al terziario, i servizi, e quindi il commercio, dove le produzioni tipiche e distintive del territorio hanno sbocco.

Ecco perché il settore agroalimentare può essere considerato a buon diritto il comparto produttivo che caratterizza il tessuto economico della Provincia del Medio Campidano.

Secondo i dati riportati nell'ultimo Censimento dell'Agricoltura, la superficie agricola totale è pari a 109.928 ettari, un'estensione equivalente al 72% della superficie territoriale della Provincia.

La Superficie Agricola Utilizzata consiste in 75.353 ettari che rappresentano il 68,9% della Superficie Agricola Totale, valore questo superiore alla media regionale pari al 60% della Superficie Agraria totale.

L'analisi dell'utilizzo delle superfici agricole mette in evidenza la specializzazione nelle coltivazioni di seminativi con 53.379,32 ettari dedicati. Delle coltivazioni a seminativi la più rilevante in termini di utilizzo di territorio è il grano duro. Alla data dell'ultimo Censimento dell'Agricoltura erano dedicati al frumento 19.977,62 ettari, 2.399,77 erano destinati alle coltivazioni ortive e 16.763,04 utilizzati per le coltivazioni foraggere avvicendate.

Oltre al settore cerealicolo sono proprio le coltivazioni ortive a costituire uno dei più importanti settori produttivi della Provincia. In particolare, il carciofo e il pomodoro costituiscono la base di due importantissime filiere che operano all'interno del territorio della Provincia ed accanto ad esse sono sviluppate altre produzioni tipiche come lo zafferano che aiutano la caratterizzazione d'area.

In termini di utilizzo del territorio, le coltivazioni ortive hanno nei comuni di Samassi (1.153,23 ettari) e Serramanna (476,63 ettari), i centri più importanti.

Nell'ambito delle coltivazioni legnose è leggibile la specializzazione nella coltura dell'olivo cui sono dedicati 4.471 ettari. L'olivo è coltivato in tutti i 28 comuni della Provincia del Medio Campidano ma le maggiori superfici dedicate sono state rilevate nell'area del Monte Linas, nei comuni di Villacidro (1.050 ettari) e Gonnosfanadiga (1.150 ettari).

Nel comparto delle coltivazioni permanenti si individua una specializzazione relativa alla produzione di agrumi, sebbene circoscritta alle municipalità di Villacidro e Serramanna. Le superfici dedicate all'agrumicoltura nella Provincia hanno un'estensione di 693 ettari, certamente rilevante all'interno del panorama regionale che complessivamente raggruppa 5.796 ettari.

Le coltivazioni fruttifere hanno nel comune di Villacidro e, in minor misura, nel comune di Gonnosfanadiga le estensioni maggiori, con specializzazioni relative alle coltivazioni di pesche, mandorle e ciliegie.

Il settore agricolo della Provincia esprime inoltre la sua vocazione rurale anche nel settore dell'allevamento.

L'allevamento ovino è una delle attività agricole più rilevanti nella Provincia del Medio Campidano. Sono censiti circa 250.000 capi. Il patrimonio ovino è concentrato nei comuni dell'area cosiddetta ex Mineraria (Arbus, Guspini, Pabillonis, San Gavino Monreale, Gonnosfanadiga, Villacidro) e il comune di Guspini con 38.000 capi rilevati alla data del Censimento dispone di circa il 21% dei capi dell'intera Provincia.

Il comparto suinicolo annovera 41.326 capi, di cui il 68% ubicati nel comune di San Gavino Monreale. Il settore caprino complessivamente è rappresentato da 15.885 capi di cui 7.378 nel comune di Arbus. Sempre nell'area ex mineraria e segnatamente nei comuni di Guspini (1.836) e Gonnosfanadiga (2.655) si osservano consistenze significative.

## **I SERVIZI**

Non diversamente dalla scala regionale, anche nella Provincia del Medio Campidano si assiste al fenomeno della terziarizzazione della struttura produttiva.

Il dato regionale evidenzia come il 74,4 % degli addetti siano impiegati nell'ambito dei servizi materiali e immateriali e il 24,6% nell'ambito delle produzioni industriali il rapporto tra i settori muta di alcuni punti percentuali a favore del comparto industriale, che assorbe il 26,7% degli addetti (5.343), mentre il settore dei servizi offre occupazione al 72,6% degli addetti complessivi (14.507).

Il settore dei servizi della Provincia del Medio Campidano concentra nei servizi vendibili il maggior numero di addetti (40,5%) pur risultando più contenuto in termini percentuali rispetto al valore regionale (42,1%).

## **LE FORZE LAVORO**

La popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano compresa nell'intervallo di età 15-64 anni ("popolazione attiva", base sul quale si calcola il tasso di attività) si attesta, rispetto ai dati temporali disponibili, a 70.840 unità.

Il numero di occupati totali è pari a 34.137 unità (percentuale femminile 32,2%), persone in cerca di occupazione 4.504 (percentuale femminile 52,9%) il che conduce ad un totale di forze lavoro di 38.641 (percentuale femminile 34,6%). Le non forze di lavoro sono 32.279 (percentuale femminile 66,5%).

A livello complessivo della Provincia del Medio Campidano il tasso di attività si attesta al 54,4% (a fronte del 59,9 regionale, il 63 nazionale) il tasso di occupazione fa registrare 48,8 (a fronte del 52,5 regionale e del 58,7 nazionale).

Il Tasso di disoccupazione rilevato nella Provincia del Medio Campidano è pari a 11,7%, il dato regionale è peggiore poiché lievemente più alto (12,2%). A livello nazionale il tasso di disoccupazione si posiziona al 6,7%.

La distribuzione degli occupati per settore di attività economica evidenzia in maniera netta la forte vocazione agricola della Provincia del Medio Campidano: in termini percentuali il settore dell'Agricoltura nell'ambito provinciale assorbe infatti il 12,6% degli occupati complessivi, il valore più alto di tutte le province sarde; Oristano è seconda con un dato pari al 11,8, Nuoro 9,2%, Ogliastra 8,7%, Carbonia-Iglesias

7%, Sassari 5%, Olbia Tempio 4,5%, Cagliari ultima con il 3,7%). Il dato regionale è 6,2%, quello del Mezzogiorno 6,7, quello nazionale 3,8%.

Nel Medio Campidano il settore dei servizi assorbe il 59,4% degli occupati (Sardegna 72,8%, Italia 66,5%) mentre il settore industria (in senso stretto) assorbe il 28% degli occupati, a fronte del dato regionale (21%) e nazionale 29,7%.

### **Servizio Agricoltura**

Il Servizio Agricoltura, presso Serramanna eroga servizi relativi all'applicazione di norme comunitarie, nazionali e regionali nel campo agro-alimentare e del territorio rurale. Rilascia autorizzazioni per l'acquisto di prodotti fitosanitari, certificazioni per l'attività di coltivatore diretto, certificazione qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), assistenze alle imprese per l'ottenimento dei benefici dello Sviluppo Rurale, attività connesse al rilascio di autorizzazione per la trasformazione dei prodotti agricoli, attività connesse al rilascio autorizzazione per l'espanto delle piante d'ulivo.

I Progetti Speciali: l'Ufficio promuove l'educazione alimentare, le giornate di "AgriCultura", il progetto "Vivere la Campagna", progetti speciali e piani di valorizzazione per la reintroduzione delle coltivazioni tipiche e la conservazione delle biodiversità animali e vegetali sul territorio provinciale. Fra questi sono da citare i Piani di valorizzazione dell'asparago, del suino di razza sarda, dell'apicoltura, dell'olivicoltura, dello zafferano, del melone coltivato in asciutto.

La Provincia aderisce inoltre all'Associazione Nazionale delle Città dell'Olio ed all'Associazione Nazionale delle Città del Bio.

Attività di valorizzazione delle produzioni tipiche: realizzazione del progetto "Costruiamo il Paniere della Provincia Verde" al quale hanno aderito oltre 60 aziende, al fine di valorizzare gli elementi di tipicità agro-alimentari che caratterizzano l'offerta produttiva e commerciale del nostro territorio. La finalità è quella di attuare alcune azioni di carattere promozionale attraverso esposizioni in fiere ed eventi e degustazioni.

Sono state attivate modalità di assistenza al Servizio Agricoltura erogando servizi relativi all'applicazione di norme comunitarie, nazionali e regionali nel campo agro-alimentare e del territorio rurale, collaborando alla realizzazione dei Progetti Speciali per la promozione dell'educazione alimentare attraverso la predisposizione dell'opuscolo informativo "le giornate dell'AgriCultura".

### **Ufficio Politiche Comunitarie**

Le attività espletate nel settore internazionale sono state dedicate a:

- Valorizzazione e promozione delle risorse provinciali a valere su fondi comunitari;
- Monitoraggio delle risorse disponibili a valere sui bandi comunitari;
- Promozione delle informazioni relative, partecipazione a riunioni e consessi di progettazione nazionali e comunitari, ricerca di partners istituzionali di progetto;
- Predisposizione di progetti a valere sulle risorse comunitarie;
- Rendicontazione periodica e finale sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario (sugli aspetti economico finanziari e) delle attività di progetto.

L'ufficio Politiche Comunitarie ha collaborato con diversi soggetti, di eterogenea natura, dimensione e capacità, per l'elaborazione e la deposizione di numerose proposte progettuali, a valere su diversi programmi quali P.O Marittimo Italia - Francia, ENPI, Programma Gioventù in Azione, Programma Settoriale Leonardo da Vinci.

La partecipazione ai progetti rappresenta un importante valore aggiunto per lo scambio di esperienze e di buone pratiche a livello internazionale, relativamente a tematiche ed argomenti di interesse comune e per stessa definizione trasferibili in diversi contesti, consentendo altresì un confronto sulla legislazione e le normative relative ai diversi comparti produttivi legati direttamente ed indirettamente al territorio.

### **Pianificazione Territoriale ed Urbanistica - Ufficio del Piano**

Sono molteplici le attività che riguardano le attività di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica. L'Ufficio di Piano ha concluso nell'anno la complessa fare di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e il suo strumento di programmazione e coordinamento è stato pubblicato sul BURAS del Dicembre 2012 n. 55.

Il Piano determina gli indirizzi generali di assetto del territorio ai sensi della normativa nazionale e regionale. Rappresenta il più importante strumento per la programmazione e pianificazione territoriale. Predisposto dall'Ufficio del Piano della Provincia del Medio Campidano grazie alla fattiva collaborazione dei Comuni e degli Enti portatori di diverse competenze, attraverso i suoi elaborati presenta una metodologia per lo sviluppo e la gestione del territorio nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente. Il Piano si presenta come strumento dinamico di servizio e di dialogo con gli Enti e le comunità insediate. Lo strumento di pianificazione territoriale è stato reso immediatamente disponibile per le amministrazioni e per il pubblico sul sito [www.provincia.mediocampidano.it](http://www.provincia.mediocampidano.it) nell'area tematica Pianificazione Territoriale con gli elaborati testuali e cartografici.

La Provincia del Medio Campidano è la prima provincia che ha colto nei tempi di legge l'obiettivo della approvazione definitiva in Consiglio Provinciale del Piano adeguato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Il Piano è stato redatto in stretto collegamento con i competenti uffici regionali che ne hanno condiviso le impostazioni.

Il Piano è di per sé uno strumento dinamico che troverà la sua attuazione concreta nel momento in cui i singoli comuni o gruppi di essi dovranno aggiornare i propri strumenti pianificatori, o dovranno fare scelte che possano avere un impatto su un territorio più vasto. Il Piano rispetta in larga parte le previsioni del PPR per la fascia degli ambiti costieri, pur approfondendo e precisando alcuni temi, mentre propone alla Regione una diversa definizione degli ambiti interni rispetto alle elaborazioni preliminari divulgate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le complesse e numerose elaborazioni contenute nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) del PUP/PTCP sono tra l'altro un patrimonio di conoscenza che può consentire ai Comuni di economizzare nelle elaborazioni su scala comunale ed evitare le ridondanti e ripetitive rielaborazioni di temi già a disposizione di tutti.

La Provincia tramite l'Ufficio del Piano raccoglie le proposte in materia di programmazione economica, territoriale e ambientale, coordina i processi di pianificazione territoriale e di

programmazione della Provincia e dei Comuni. In particolare, secondo la LR 9/2006, la provincia tra l'altro svolge le funzioni di coordinamento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi di livello provinciale.

Gli sforzi dell'amministrazione provinciale, sono pertanto tesi ad un dialogo continuo con i comuni per indirizzare le dinamiche suddette in una prospettiva di crescita dell'intero Medio Campidano nel rapporto con l'indirizzo pianificatorio regionale e nazionale.

In riferimento alla LR 9/2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" all'art. 5 (stabilisce le funzioni attribuite alle Province in materia di programmazione e pianificazione) nel 2012 saranno svolte attività di pianificazione complessa, tra cui il coordinamento delle proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale coerentemente con le indicazioni Regionali.

Nell'attività di comunicazione e disseminazione delle attività di piano emergono continue le necessità e le integrazioni possibili con i comuni. I temi rilevanti riguardano:

- l'assistenza per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle norme di pianificazione sovraordinate;
- la predisposizione di cartografia complessa di ausilio alle decisioni per la programmazione e pianificazione;
- la dotazione di apparati di conoscenza informativi aggiornati attraverso l'integrazione di basi di dati di differenti fonti (ministeriali, regionali, comunitarie, istat etc.) sia nei formati di uso comune (.doc, .xls, db, etc.) che d'uso per l'interpretazione territoriale attraverso sistemi complessi GIS (.shp, .dwg, etc.)
- l'assistenza per la formalizzazione delle attività di avvio per la Valutazione Ambientale Strategica, la Valutazione di Impatto Ambientale ed in generale delle competenze multidisciplinari in materia tecnica cartografica, urbanistica, ambientale ed economica;
- energia, risorse idriche, rischio idrogeologico, pianificazione particolare dei centri storici, sviluppo economico e turistico, gestione coordinata delle aree PIP e ZIR.

L'Ufficio del Piano fornisce alle Amministrazioni comunali l'assistenza necessaria nell'ambito dei processi di adeguamento al PPR degli strumenti di piano comunali vigenti, ai sensi della LR n. 8/2004 e delle competenze proprie dell'ente ai sensi della L.R. 9/2006 con il proprio personale e con le attrezzature di cui dispone.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

## 2. SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	5.550.461,5€	5.694.940,2€	4.801.531,5€	2.786.915,8€	2.457.468,7€	2.371.197,3€	-42%
Contributi e trasferimenti correnti	15.954.475,5€	14.760.158,4€	15.817.653,6€	11.439.186,2€	10.041.381,5€	10.041.381,5€	-28%
Extratributarie	498.272,4€	611.685,2€	709.218,8€	592.723,4€	342.497,8€	342.497,8€	-16%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>22.003.209,6€</b>	<b>21.066.783,8€</b>	<b>21.328.404,0€</b>	<b>14.818.825,5€</b>	<b>12.841.348,1€</b>	<b>12.755.076,7€</b>	<b>-31%</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
<b>TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>22.003.209,6€</b>	<b>21.066.783,8€</b>	<b>21.328.404,0€</b>	<b>14.818.825,5€</b>	<b>12.841.348,1€</b>	<b>12.755.076,7€</b>	<b>-31%</b>
Alienazione di beni e trasferimento capitale	4.477.570,4€	2.249.039,9€	903.123,5€	0,00	0,00	0,00	-100%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti							0%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento							0%
- finanziamenti investimenti							0%
<b>TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)</b>	<b>4.477.570,4€</b>	<b>2.249.039,9€</b>	<b>903.123,5€</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100%</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)</b>	<b>26.480.780,1€</b>	<b>23.315.823,8€</b>	<b>22.231.527,5€</b>	<b>14.818.825,5€</b>	<b>12.841.348,1€</b>	<b>12.755.076,7€</b>	<b>-33%</b>

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

#### 2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	5.391.542,82	5.606.705,6€	4.709.840,5€	2.740.886,7€	2.411.439,6€	2.325.168,27	-42%
Tasse	37.193,18	35.406,26	39.697,49	40.253,84	40.253,84	40.253,84	1%
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	121.725,59	52.828,28	51.993,45	5.775,26	5.775,26	5.775,26	-89%
<b>TOTALE</b>	<b>5.550.461,5€</b>	<b>5.694.940,2€</b>	<b>4.801.531,5€</b>	<b>2.786.915,8€</b>	<b>2.457.468,7€</b>	<b>2.371.197,37</b>	<b>-42%</b>

## 2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

### 2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Esercizio in corso (Previsione)	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3		4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.092.892,8€	1.616.746,3€	947.149,13	774.555,2€	4.755,26	4.755,26	4.755,26	-18%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.825.478,8€	6.803.940,4€	7.096.622,5€	7.278.788,8€	7.278.788,8€	7.278.788,8€	7.278.788,8€	3%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	7.938.505,0€	5.979.805,21	6.932.645,9€	3.130.842,2€	2.502.837,4€	2.502.837,4€	2.502.837,4€	-55%
Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	34.125,00	748.236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	97.598,80	325.541,48	93.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	174%
<b>TOTALE</b>	<b>15.954.475,5€</b>	<b>14.760.168,4€</b>	<b>15.817.653,6€</b>	<b>11.499.186,2€</b>	<b>10.041.381,5€</b>	<b>10.041.381,5€</b>	<b>10.041.381,5€</b>	<b>-28%</b>

## 2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

### 2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	37.204,4€	34.805,81	32.256,87	32.256,87	32.256,87	32.256,87	0%
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Interessi su anticipazioni e crediti	165.091,4€	282.551,4€	120.259,04	177.720,98	130.000,00	130.000,00	48%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	295.976,57	294.327,9€	556.702,97	382.745,57	180.240,97	180.240,97	-31%
<b>TOTALE</b>	<b>498.272,4€</b>	<b>611.685,22</b>	<b>709.218,8€</b>	<b>592.723,42</b>	<b>342.497,84</b>	<b>342.497,84</b>	<b>-16%</b>

## 2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

### 2.2.4.1

	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.439,94	965.439,94	6.833,85	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.457.330,5€	1.283.600,0€	896.289,6€	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>4.477.570,4€</b>	<b>2.249.039,94</b>	<b>903.123,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100%</b>





**3. SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI**

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
100	7.312.391,22	360.966,55	150.000,00	7.823.357,77	6.263.144,92	368.089,35	150.000,00	6.781.234,27	6.893.175,01	375.539,60	150.000,00	7.418.714,61
200	611.515,45	60.075,73	50.000,00	721.591,18	489.911,45	56.158,73	746.625,76	1.302.695,94	440.000,00	53.396,52	50.000,00	543.396,52
300	1.306.555,76	0,00	0,00	1.306.555,76	1.235.860,62	0,00	0,00	1.235.860,62	1.235.860,62	0,00	0,00	1.235.860,62
400	313.659,91	0,00	0,00	313.659,91	322.650,15	0,00	0,00	322.650,15	312.650,15	0,00	0,00	312.650,15
500	72.722,15	0,00	0,00	72.722,15	72.722,15	0,00	0,00	72.722,15	72.722,15	0,00	0,00	72.722,15
600	251.987,83	246.443,82	0,00	498.431,65	241.987,83	231.587,29	0,00	473.575,12	251.987,83	220.551,53	0,00	472.539,36
700	1.088.917,35	44.325,79	320.479,15	1.453.722,29	596.122,23	41.062,71	320.479,15	957.664,09	596.122,23	37.646,13	320.479,15	954.247,51
800	98.406,37	0,00	0,00	98.406,37	92.573,56	0,00	0,00	92.573,56	92.573,56	0,00	0,00	92.573,56
900	2.530.378,45	0,00	0,00	2.530.378,45	1.602.372,28	0,00	0,00	1.602.372,28	1.652.372,28	0,00	0,00	1.652.372,28
<b>Totali</b>	<b>13.586.534,49</b>	<b>711.811,89</b>	<b>520.479,15</b>	<b>14.818.825,53</b>	<b>10.927.345,19</b>	<b>696.898,08</b>	<b>1.217.104,91</b>	<b>12.841.348,18</b>	<b>11.547.463,83</b>	<b>687.133,78</b>	<b>520.479,15</b>	<b>12.755.076,76</b>

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 100 - Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015															
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale				
Consolidate		di sviluppo	Spesa per investimento		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo		Spesa per investimento				di sviluppo		Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
7.312.391,22	93,5	360.966,55	4,61	150.000,00	1,91	7.823.357,77	6.263.144,92	92,4	368.089,35	5,42	150.000,00	2,21	6.781.234,27	6.893.175,01	92,9	375.539,60	5,06	150.000,00	2,02	7.418.714,61	72,3	6.893.175,01	92,9	375.539,60	5,06	150.000,00	2,02

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 200 - Spese per istruzione pubblica

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015									
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento						
Consolidate		di sviluppo		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		di sviluppo		Consolidate					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
611.515,45	84,7	60.075,73	8,32	50.000,00	6,92	721.591,18	5,68	499.911,45	38,4	56.158,73	4,31	746.625,76	57,3	440.000,00	81	53.396,52	9,82	50.000,00	9,2	543.396,52	6,66
						1.302.695,94	6,1							1.302.695,94	6,1						

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 300 - Spese relative alla cultura ed ai beni culturali

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015								
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale		
1.306.555,76	100	0,00	0	0,00	0	10,3	1.235.860,62	100	0,00	0	0,00	0	1.235.860,62	100	0,00	0	0,00	0	1.235.860,62	12,1

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 400 - Spese per il settore turistico, sportivo e ricreativo

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015									
Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finanziarie	Totale		
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo			entità (b)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo			entità (b)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
313.659,91	100	0,00	0	0,00	0	313.659,91	2,47	0,00	0	0,00	0	322.650,15	100	0,00	0	0,00	0	312.650,15	2,89



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 600 -Spese riguardanti la gestione del territorio

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.			Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.			Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
251.987,83	50,6	246.443,82	49,4	0,00	0	498.431,65	3,92	241.987,83	51,1	231.587,29	48,9	0,00	0	473.575,12	4,21	251.987,83	53,3	220.551,53	46,7	0,00	0	472.539,36	4,6

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 700 - Spese per la tutela ambientale

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015													
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					V.% sul totale spese finanziarie			
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Totale			
1.088.917,35	74,9	44.325,79	3,04	320.479,15	22,0	1.453.722,29	11,5	41.062,71	4,28	596.122,23	62,2	4.280,00	10,4	320.479,15	33,5	596.122,23	62,2	41.062,71	4,28	596.122,23	62,5	37.646,13	3,94	320.479,15	33,6	596.122,23	62,5	37.646,13	3,94	957.664,09	12,3	854.247,51	13,4



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Impieghi

#### 900 - Spese per lo sviluppo economico

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015															
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Totale				
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.			Consolidate		di sviluppo	entità (c)		% su tot.			Consolidate		di sviluppo	entità (c)		% su tot.						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
2.530.378,45	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	1.602.372,28	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	1.652.372,28	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	1.652.372,28	23,4

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa				Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	I Anno successivo		II Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
	Anno di competenza												
100- 100 - Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo	7.823.357,77	6.781.234,27	7.418.714,61			7.173.373,00	14.265,78	14.760.667,87	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
200- 200 - Spese per istruzione pubblica	721.591,18	1.302.695,94	543.396,52			2.456.079,64	0,00	111.604,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300- 300 - Spese relative alla cultura ed ai beni culturali	1.306.555,76	1.235.860,62	1.235.860,62			2.586.504,81	0,00	1.011.772,19	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
400- 400 - Spese per il settore turistico, sportivo e ricreativo	313.659,91	322.650,15	312.650,15			948.960,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500- 500 - Spese per il campo dei trasporti	72.722,15	72.722,15	72.722,15			192.856,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.309,89
600- 600 - Spese riguardanti la gestione del territorio	498.431,65	473.575,12	472.539,36			1.315.829,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.716,50
700- 700 - Spese per la tutela ambientale	1.453.722,29	957.664,09	954.247,51			0,00	0,00	3.356.263,09	0,00	0,00	0,00	0,00	9.370,80
800- 800 - Spese per il settore sociale	98.406,37	92.573,56	92.573,56			277.720,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.832,81
900- 900 - Spese per lo sviluppo economico	2.530.378,45	1.602.372,28	1.652.372,28			1.174.007,86	769.800,00	3.241.315,15	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**4. SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**BILANCIO**

---

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

**4.1. ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
<b>OPERE DI EDILIZIA ISTITUZIONALE</b>							
manutenzione straordinaria per la sostituzione infissi su alcuni stabili di proprietà e/o in gestione della provincia	2007	212579	Lavori manutenzione straordinaria stabili provinciali - Sede Consiglio (Quota fondo unico)	€ 10.075,08	€ 10.075,08	€ -	Lavori conclusi. Da completare liquidazione incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006
	2008	228462	"Spese per manutenzione straordinaria Istituto ""Scano"" Serramanna - Quota avanzo d'amm.ne"	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -	
	2008	231330	Manutenzione straordinaria stabili scolastici (quota avanzo di amm.ne non vincolato)	€ 16.685,96	€ 15.807,01	€ 878,95	
	2008	201467	Spese per lavori straordinari di adeguam. e manutenzione locali provinc. (Quota fondo unico)	€ 23.238,96	€ 22.758,39	€ 480,57	
	2009	226862	Spese per sostituzione infissi locali ex uffici Giudice di Pace - Quota Avanzo Amministrazione	€ 42.851,81	€ 41.466,41	€ 1.385,40	
	2009	231330	Manutenzione straordinaria stabili scolastici (quota avanzo di amm.ne non vincolato)	€ 3.945,46	€ 3.945,46	€ -	
	2009	201473	Spese per lavori di adeguamento D.lgs 81/2008 (Quota avanzo di amm.ne non vincolato)	€ 4.091,92	€ 4.091,92	€ -	
	totale opera				€ 140.889,19	€ 138.144,27	
Manutenzione ordinaria degli stabili di competenza provinciale -Anno 2009	2009	52685	Spese per manutenzione ordinaria stabili provinciali	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ -	OPERA PUBBLICA ULTIMATA
	2009	231347	Spese per manutenzione straordinaria Edifici Scolastici - (Avanzo d'amministrazione vincolato)	€ 38.031,60	€ 38.031,60	€ -	
	2010	52685	Spese per manutenzione ordinaria stabili provinciali	€ 87.000,00	€ 85.543,21	€ 1.456,79	
	2010	72276	Spese amministrative per prestazioni di servizi Istruzione Scolastica - DPCM 5/10/2007	€ 23.722,08	€ 23.695,19	€ 26,89	
	2010	231330	Manutenzione straordinaria stabili scolastici (quota avanzo di amm.ne non vincolato)	€ 6.241,12	€ 6.241,12	€ -	
	totale opera				€ 187.994,80	€ 186.511,12	
Lavori di completamento della manutenzione straordinaria e riqualificazione uffici ex sede giudice di pace	2009	201474	SPESE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICI EX UFFICIALE GIUDIZIARIO (Quota Avanzo non vincolato)	€ 64.000,00	€ 60.966,71	€ 3.033,29	OPERA PUBBLICA ULTIMATA

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco di Sanluri	2007	212590	Manutenzione caserma vigili del fuoco	€ 150.000,00	€ 8.481,57	€ 141.518,43	Risolto contratto con ditta corim s.r.l. rep. 135/2011 subentro seconda det. A.T. N. 2/2012 da stipulare contratto con al ditta Marras Gian Pietro. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Lavori di costruzione stabile Provinciale	2007	212570	Lavori di realizzazione stabili provinciali e interventi straordinari diversi - (Quota fondo unico)	€ 383.946,24	€ 110.347,99	€ 273.598,25	Progettazione definitiva approvata. Con delibera del C.P.n. 81/2012 devoluzione mutuo.
	2008	212570	Lavori di realizzazione stabili provinciali e interventi straordinari diversi - (Quota fondo unico)	€ 290.531,02		€ 290.531,02	
	2008	226853	Spee per lavori di costruzione stabili provinciali - Mutuo BANCO S.- (E. 8259)	€ 800.000,00		€ 800.000,00	
	totale opera			€ 1.474.477,26	€ 110.347,99	€ 1.364.129,27	
Realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	2007	257795	L.R. 21/99 - Spese per realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	€ 215.059,56	€ 12.675,00	€ 202.384,56	Progettazione in corso di esecuzione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2008	257795	L.R. 21/99 - Spese per realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	€ 77.014,32	€ -	€ 77.014,32	
	2009	257795	L.R. 21/99 - Spese per realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	
	2009	264825	Spese per costruzione Centro Provinciale Antinsetti (quota avanzo di amm.ne non vincolato)	€ 107.926,12	€ -	€ 07.926,12	
	totale opera			€ 600.000,00	€ 12.675,00	€ 587.325,00	
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di competenza provinciale -biennio 2011-2012	2010	226863	Spese per lavori di manutenzione straordinaria degli stabili di competenza provinciale (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)	€ 80.000,00	€ 62.450,71	€ 17.549,29	Appalto in corso scadenza ago 2012
	2011	52685	Spese per manutenzione ordinaria stabili provinciali	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ -	
	2012	52685	Spese per manutenzione ordinaria stabili provinciali	€ 110.000,00	€ 60.528,39	€ 49.471,61	
	2013	52685	Spese per manutenzione ordinaria stabili provinciali	€ 73.000,00	€ -	€ 73.000,00	
	totale opera			€ 300.000,00	€ 159.979,10	€ 140.020,90	
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione ad uso uffici dei locali ex giudici di pace ed ex ludoteca	2009	201474	SPESE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICI EX UFFICIALE GIUDIZIARIO	€ 155.171,92			Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2009	201473	Spese per lavori di adeguamento D.lgs 81/2008	€ 14.828,08			
	2010	226864	Spese per completamento lavori Uffici Provincia Via Paganini, 2 - (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)	€ 75.000,00	€ -		
	2010	212580	Lavori manutenzione straordinaria stabili provinciali -Sede Consiglio, vari	€ 5.000,00	€ -		
	totale opera			€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Adeguamento ex legge 13/86 su barriere architettoniche locali cessata XVIII Comunità Montana	2008	201469	Spese per adeguamento ex Legge 13/86 su barriere architettoniche locali cessata XVIII C.M. - Quota Avanzo Amm.ne	€ 70.000,00		€ 70.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
TOTALE EEDILIZIA ISTITUZIONALE				€ 3.237.361,25	€ 677.105,76	€ 2.560.255,49	
DI CUI TOTALE FONDI T1				€ 234.000,00	€ 183.071,60	€ 50.928,40	

OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA							
Completamento aule Ist. Piga Villacidro	2006	231325	"L.R. 25/93 - Anno 2005 e Anno 2006 - Spese per manutenzione Liceo Classico ""E. Piga"" - Villacidro"	€ 400.000,00	€ 382.641,70	€ 17.358,30	Appalto in corso lavori ultimati. In fase di richiesta CPI
completamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ist. Piga Villacidro	2008	228463	"Spese per lavori sistemazione Liceo ""E. Piga"" - Villacidro - Quota avanzo amm.ne"	€ 50.000,00	€ 49.609,25	€ 390,75	OPERA PUBBLICA ULTIMATA
Ist. Prof Arbus Indirizzo Turistico. Adeguamento Normativo	2006	231322	"L.R. 6/2001 - Anno 2005 - Interventi di adeguamento impianto antinc.-elettrici-uscite e scale emergenza I.P.S.C.T - ""A. Volta"" - Arbus - (E. 5431)"	€ 334.714,88	€ 334.714,88	€ -	Appalto in corso lavori ultimati richiedere CPI
	2006	231323	"L.R. 25/93 - Anno 2005 - Cofinanziamento lavori adeguamento impianti antincendio-elettrici - uscite e scale emergenza Istituto I.P.S.C.T. ""A Volta"" - Arbus"	€ 48.176,00	€ 42.653,16	€ 5.522,84	
	totale opera			€ 382.890,88	€ 377.368,04	€ 5.522,84	
"Ampliamento e completamento opera per adeguamento ottenimento CPI Liceo Pedagogico ""E.Lussu"" San Gavino"	2007	231332	"Spese Fondi RAS lavori adeguamento alle norme Liceo ""E. Lussu"" - San Gavino (E. 5324)"	€ 339.555,18	€ 339.555,18	€ -	Appalto in corso - lavori ultimati - richiedere CPI
	2007	231331	"Spese adeguamento alle norme Liceo Pedagogico ""E. Lussu"" - San Gavino. Quota cofinanziamento - (Quota avanzo amm.ne)"	€ 160.444,82	€ 144.499,08	€ 15.945,74	
	totale opera			€ 500.000,00	€ 484.054,26	€ 15.945,74	
Manutenzione facciate stabili scolastici- IPSIA Guspini	2008	231329	Lavori manutenzione facciate stabili scolastici - Mutuo CDP	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	OPERA PUBBLICA ULTIMATA
	2008	228461	"Spese per interventi di ristrutturazione Istituto IPSIA ""Volta"" - Guspini"	€ 40.000,00	€ 35.529,83	€ 4.470,17	
	totale opera			€ 340.000,00	€ 335.529,83	€ 4.470,17	
"Ristrutturazione per l'adeguamento alle norme vigenti e completamento dell'Istituto Magistrale ""Lussu"" di San Gavino M.le. -IV lotto"	2006	231320	"L.R. 6/2001 - Anno 2005 - Spese per adeguamento impianti antincendio ed elettrici- uscite e scale emergenza - spogliatoi Palestra Ist.Magistr. ""E.Lussu"" - San Gavino M.le (E. 5431)"	€ 270.000,00	€ 250.125,28	€ 19.874,72	Appalto in corso lavori ultimati in attesa del conto finale e del CREe della documentazione per ichiedere CPI
	2006	231321	"L.R. 25/93 - Anno 2005 - Cofinanziamento realizzazione adeguamento impianti antinc. Ed elettrici-uscite e scale emergenza - spogliatoi Palestra Ist. Magistrale ""E.Lussu"" - San Gavino"	€ 30.000,00	€ 17.208,80	€ 12.791,20	
	FONDI PROV CAGLIARI			€ 31.565,90			
	totale opera			€ 331.565,90	€ 267.334,08	€ 32.665,92	

## BILANCIO

### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
"Lavori di manutenzione straordinaria presso l'istituto tecnico Commerciale e per Geometri ""C. Vignarelli""	2009	231351	"Spese per compartecipazione lavori di manutenzione straordinaria Auditorium e adeguamento impianti Ist. ""Vignarelli"" - Sanluri - Quota Avanzo amm.ne"	€ 31.459,55	€ 533,71	€ 30.925,84	Appalto in corso lavori ultimati in fase di esecuzione collaudo statico
	2009	231354	Spese Fondi RAS per manutenzione straordinaria Auditorium ed adeguamento impianti Istituto Vignarelli - Sanluri - (E. 5460)	€ 283.136,00	€ 184.680,20	€ 98.455,80	
	totale opera			€ 314.595,55	€ 185.213,91	€ 129.381,64	
"Adeguamento alle norme del capannone per il ricovero attrezzi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura ""Sante Cettolini"" Villacidro "	2008	231335	"Spese fondi RAS e L. 23/96 - Lavori Ist. ""Sante Cettolini"" - (E. 5438)"	€ 266.666,66	€ -	€ 266.666,66	contratto stipulato il 22/06/2011 consegna il 23/01/2012. Inizio da farsi dopo eseguiti alcuni lavori aggiuntivi. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2008	231336	"Spese per lavori Istituto ""Sante Cettolini"" - (Quota fondo unico)"	€ 94.494,08	€ 260,00	€ 94.234,08	
			FONDI PROV CAGLIARI	€ 38.839,26			
	totale opera			€ 400.000,00	€ 260,00	€ 360.900,74	
"Manutenzione straordinaria copertura auditorium e adeguamento impianti elettrici, antincendio, completamento uscite e scale di emergenza dell'I.T.S. ""C. Vignarelli"	2007	231324	Manutenzione tetto I.T.C.V	€ 50.000,00	€ 37.215,98	€ 112.784,02	contratto per esecuzione dei lavori da stipulare con la ditta e Manca Angelo Eredi Snc Det. A.T. n. 326/2011. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2008	231333	"Spese fondi RAS e L. 23/96 - Lavori Ist. Tecnico ""C. Vignarelli"" - (E. 5437)"	€ 250.000,00		€ 250.000,00	
	2009	231350	Spese per manutenzione straordinaria Istituto Vignarelli - Sanluri (Avanzo Amministrazione non vincolato)	€ 100.000,00		€ 100.000,00	
	totale opera			€ 500.000,00	€ 37.215,98	€ 462.784,02	
Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento I.T.C.G. Buonarroti Guspini	2008	231345	Spese per rifacimento impianto di riscaldamento I.T.C.G. Buonarroti - Guspini - BANCO S.	€ 600.000,00	€ 27.815,16	€ 572.184,84	Lavori da farsi prima della prossima stagione invernale. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
"Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio linguistico presso il liceo ""E.Piga"" di Villacidro a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR"	2011	231366	"Spese Fondi POR Sardegna FESR 2007/2013- Asse II - Lavori adeg.laboratorio linguistico ""E.Piga"" - (E. 5475)"	€ 71.900,00		€ 71.900,00	stipulare il contratto per l'esecuzione dei lavori con ditta Elettrica Costruzioni di Sedda e Sarritzu Snc Det. A.T. n. 199/2012
	2008	205082	Spese per incarichi professionali esterni e indagini per progetti	€ 10.787,42		€ 10.787,42	
	2011	231367	"Quota compartecipazione spese adeguamento laboratorio Linguistico ""E. Piga"" - Quota Avanzo Amm.ne non vincolato"	€ 10.212,58		€ 10.212,58	
	totale opera			€ 92.900,00		€ 92.900,00	
Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio musicale presso L'I.P.S.I.A. di Guspini a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	2011	231368	"Spese Fondi POR Sardegna FESR 2007/2013 - Lavori adeg. Laboratorio musicale ""IPSIA"" Guspini (E. 5476)"	€ 71.900,00		€ 71.900,00	stipulare il contratto per l'esecuzione dei lavori con ditta Elettrica Costruzioni di Sedda e Sarritzu Snc Det. A.T. n. 198/2012
	2010	228461	"Spese per interventi di ristrutturazione Istituto IPSIA ""Volta"" - Guspini"	€ 99.000,00		€ 99.000,00	
	totale opera			€ 170.900,00	€ -	€ 170.900,00	

BILANCIO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio di chimica e fisica e di un laboratorio di front-office nell'istituto alberghiero di Villamar a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	2011	231369	"Spese Fondi POR Sardegna FESR 2007/2013 - Asse II - Lavori adeg. Laboratorio chimica IIS ""G.B. Tuveri"" Villamar (E. 5477)"	€ 143.000,00		€ 143.000,00	stipulare il contratto per l'esecuzione dei lavori con ditta Laterza Nicola Det. A.T. n. 202/2012
	2008	205082	Spese per incarichi professionali esterni e indagini per progetti	€ 16.232,35		€ 16.232,35	
	2011	231370	"Quota cofinanziamento lavori adeg. Laboratorio chimica IIS ""G.B. Tuveri"" - Villamar - Quota Avanzo Non Vincolato"	€ 20.767,65		€ 20.767,65	
	totale opera			€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00	
"Ampliamento, adeguamento alle norme e sistemazione palestra dell'istituto Tecnico Industriale ""D. Scano"" in Serramanna"	2008	231326	Spese per ampliamento I.T.S. - Serramanna - Mutuo CDP - (E. 8170)	€ 500.000,00	€ 35.848,11	€ 464.151,89	in fase di esecuzione progettazione definitiva
	2008	231346	"Spese per lavori adeguamento impianti elettrici, antincendio, completamento uscite e scale d'emergenza e sistemazione palestra dell'ist. ""D.Scano"" - Serramanna - BANCO S."	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	
	totale opera			€ 1.500.000,00	€ 35.848,11	€ 1.464.151,89	
"Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della palestra dell'I.T.S. ""M. Buonarroti"" sede staccata di Serramanna " a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR Sardegna FESR 2007/2013"	2012	228466	"Spese Fondi POR FESR Sardegna2007/2013 Asse II - Attività 2.2.1.A - Lavori manutenzione palestra I.T.S. ""Buonarroti"" - Serramanna - (E. 5442)"	€ 269.000,00		€ 269.000,00	affidato incarico di progettazione. Da completare procedura per finanziamento RAS
	2012	228467	"Quota cofinanziamento Progetto Fondi POR FESR Sardegna2007/2013 Asse II - Attività 2.2.1.A - Lavori manutenzione palestra I.T.S. ""Buonarroti"" - Serramanna"	€ 45.000,00	€ 400,00	€ 44.600,00	
	totale opera			€ 314.000,00	€ 400,00	€ 313.600,00	
"Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio per elaborazioni termografiche e uno per elaborazioni laser-scanner e cad 3d all'I.T.C.G. ""Vignarelli"" a Sanluri " a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR (del. G.P. n. 76 del 14/05/2010)"	2012	228464	"Spese Fondi POR FESR Sardegna2007/2013 Asse II - Attività 2.2.1.A - Lavori adeguamento per realizzazione laboratori I.T.C.G. ""Vignarelli"" - Sanluri - (E. 5441)"	€ 143.000,00	€ -	€ 143.000,00	affidato incarico di progettazione. Da completare procedura per finanziamento RAS
	2012	228465	"Quota cofinanziamento Progetto Fondi POR FESR Sardegna2007/2013 Asse II - Attività 2.2.1.A - Lavori laboratori I.T.C.G. ""Vignarelli"" - Sanluri"	€ 37.000,00	€ -	€ 37.000,00	
	totale opera			€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00	
Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.P.S.I.A. "A.Volta" sede di Guspini (laboratori)	2011	231363	"Spese per interventi urgenti prevenzione rischi IPSIA ""A.VOLTA"" - LABORATORI - GUSPINI - Fondi CIPE - Del.32/2010"	€ 300.000,00		€ 300.000,00	STAZIONE APPALTANTE PROVVEDITORATO OO.PP.
Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.T.T. "Buonarroti" sede di Guspini	2011	231361	"Spese per interventi urgenti prevenzione rischi I.T.T. ""BUONARROTI"" - GUSPINI - Fondi CIPE - Del.32/2010"	€ 397.000,00		€ 397.000,00	STAZIONE APPALTANTE PROVVEDITORATO OO.PP.
Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.P.S.I.A. "A.Volta" sede di Guspini (ex uffici)	2011	231362	"Spese per interventi urgenti prevenzione rischi IPSIA ""A.VOLTA"" -UFFICI - GUSPINI - Fondi CIPE - Del.32/2010"	€ 250.000,00		€ 250.000,00	STAZIONE APPALTANTE PROVVEDITORATO OO.PP.

BILANCIO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
"Lavori di manutenzione e completamento dell'Istituto Magistrale ""E.Lussu"" a San Gavino"	2010	231357	"Spese per lavori Istituito ""Lussu"" San Gavino (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)"	€ 50.000,00	€ 3.258,57	€ 246.741,43	affidato supporto al RUP (DPP e verifica prog). Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Completamento opere necessarie per l'ottenimento CPI dell'I.P.I.A. indirizzo Alberghiero in Arbus	2008	231337	"Spese fondi RAS e L.23/96 - Lavori Istituito ""A. Volta"" - Indirizzo Alberghiero - (E. 5439)"	€ 86.617,90	€ 5.067,73	€ 81.550,17	affidato supporto al RUP (DPP e verifica prog)-. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2011	231371	Spese per cofinanziamento lavori CPI Alberghiero - Arbus - Avanzo Amm.ne non Vincolato	€ 340.382,10		€ 340.382,10	
	totale opera			€ 427.000,00	€ 5.067,73	€ 421.932,27	
Realizzazione Palestra per I.P.I.A. indirizzo Turistico e Alberghiero in Arbus	2010	231339	" L.23/96 - Lavori Istituito ""A. Volta"" - Indirizzo Turistico - (E. Cap. 5440)"	€ 603.284,55		€ 603.284,55	affidato supporto al RUP (DPP ) - Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2012	231339	" L.23/96 - Lavori Istituito ""A. Volta"" - Indirizzo Turistico - (E. Cap. 5440)"	€ 89,69		€ 89,69	
	2014	231340	"Spese per lavori Palestra Istituito ""A. Volta"" - Indirizzo Turistico -Mutuo ( E. Cap. 8283)"	€ 696.625,76		€ 696.625,76	
	totale opera			€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00	
Spese per lavori di manutenzione straordinaria cornicioni Istituto Sante Cettolini	2009	231352	"Spese per lavori di manutenzione straordinaria cornicioni Istituto ""Sante Cettolini"" - Quota Avanzo Amministrazione"	€ 100.000,00		€ 100.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Lavori di manutenzione straordinaria facciate stabili scolastici e installazione ascensore - IPSIA Turistico	2009	231349	Spese per sistemazione facciate stabile Istituto Turistico - Arbus (Avanzo Amministrazione non vincolato)	€ 250.000,00		€ 250.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2010	231360	"Spese per installazione ascensore ""IPSIA Turistico - Arbus"" - (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)"	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
	totale opera			€ 300.000,00		€ 300.000,00	
"Lavori di manutenzione straordinaria facciate stabili scolastici - I.I.S. ""G.B.Tuveri"" Villamar"	2010	231358	Spese per lavori finitura esterna Istituto Tec. Villamar (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)	€ 250.000,00		€ 250.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
"Lavori di sistemazione e manutenzione straordinaria nel liceo classico ""E Piga"" Villacidro"	2010	231359	"Spese per lavori Istituito ""PIGA"" - Villacidro (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)"	€ 200.000,00		€ 200.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria delle superfici interne degli edifici scolastici	2011	231372	Spese per lavori tinteggiatura stabili scolastici - Avanzo Amm.ne non Vincolato	€ 250.000,00		€ 250.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA				€10.451.752,33	€2.191.616,62	€ 8.189.730,55	
DI CUI TOTALE FONDI POR				€ 555.800,00	€ -	€ 555.800,00	
TOTALE COMPLESSIVO EDILIZIA SCOLASTICA					€2.191.616,62		

BILANCIO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
<b>OPERE ED INFRASTRUTTURE DI VIABILITA'</b>							
Manutenzione strade provinciali	2006	253488	L.R. 7/2005 - Spese fondi RAS per manutenzione straordinaria strade provinciali - (E. 5420)	€ 181.500,00	€ 181.500,00	€ -	Lavori ultimati da liquidare saldo impresa
	2006	253483	L.R. 25/93 - Anno 2006 - Spese per manutenzione straordinaria segnaletica stradale e messa in sicurezza s.s.p.p.	€ 159.000,00	€ 159.000,00	€ -	
	2006	253486	L.R. 25/93 - Anno 2006 - Spese per manutenzione straordinaria segnaletica stradale e messa in sicurezza s.s.p.p.	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ -	
	2006	253491	Spese fondi RAS manutenzione strade provinciali (cap. E. 5421)	€ 242.000,00	€ 242.000,00	€ -	
	2006	253492	Spese fondi RAS rinforzo/adeg. Infrastrutture stradali	€ 40.811,50	€ 40.811,50	€ -	
	2005	253489	Spese fondi RAS per opere di rinforzo e adeguamento all'usura delle infrastrutture stradali - (E. 5430)	€ 22.456,20	€ 13.118,41	€ 9.337,79	
	2006	108720	Spese per manutenzione ordinaria segnaletica stradale	€ 50.000,00	€ 36.614,10	€ 13.385,90	
	totale opera				€ 757.767,70	€ 735.044,01	
Manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -Segariu	2006	253485	L.R. 25/93 - Anno 2006 - Spese per manutenzione straordinaria strada Villamar - Segariu - S.P. 43	€ 350.000,00	€ 328.949,94	€ 21.050,06	Appalto in corso lavori ultimati da approvare CRE
Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	2006	253490	POR Sardegna 2000/2006 - Misura 1.3- Difesa del suolo. Interventi di regimazione delle acque di ruscellamento Sp 44 e della periferia Est del Comune di Barumini (E.5432)	€ 724.652,89	€ 682.943,85	€ 41.709,04	Lavori ultimati. Da completare liquidazione incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006
LLvori di completamento Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	2006	253490	POR Sardegna 2000/2006 - Misura 1.3- Difesa del suolo. Interventi di regimazione delle acque di ruscellamento Sp 44 e della periferia Est del Comune di Barumini (E.5432)	€ 67.496,03	€ 66.218,02	€ 1.278,01	Lavori ultimati. Da completare liquidazione incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006
Manutenzione straordinaria S.P. 60 Samassi Villacidro	2006	253496	L.R. 1/2006 - ART. 5 - COMMA 6 - Spese per sistemazione e messa in sicurezza S.P. 60 - SAMASSI E VILLACIDRO - (E. Cap. 5434)	€ 50.000,00	€ 48.839,99	€ 1.160,01	appalto in corso lavori ultimati effettuare collaudo
	2007	253496	L.R. 1/2006 - ART. 5 - COMMA 6 - Spese per sistemazione e messa in sicurezza S.P. 60 - SAMASSI E VILLACIDRO - (E. Cap. 5434)	€ 100.000,00	€ 36.951,25	€ 63.048,75	
	2008	253496	L.R. 1/2006 - ART. 5 - COMMA 6 - Spese per sistemazione e messa in sicurezza S.P. 60 - SAMASSI E VILLACIDRO - (E. Cap. 5434)	€ 650.000,00	€ 639.066,41	€ 10.933,59	
	2008	253617	Spese per completamento e messa in sicurezza SP 60 - Villacidro - Samassi - Mutuo CDP	€ 350.000,00	€ 303.643,78	€ 46.356,22	
	totale opera				€ 1.150.000,00	€ 1.028.501,43	

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di protezione e della segnaletica delle SS.PP.	2008	253501	Spese per lavori installazione barriere architettoniche nelle Strade Provinciali - Quota avanzo amm.ne	€ 400.000,00	€ 390.436,90	€ 9.563,10	Appalto in corso lavori ultimati da approvare CRE
	2008	253502	Spese per realizzazione segnaletica orizzontale sulle strade provinciali - Quota avanzo amm.ne	€ 200.000,00	€ 102.982,95	€ 97.017,05	
	2009	253491	Spese fondi RAS manutenzione strade provinciali (cap. E. 5421)	€ 106.600,00	€ 106.600,00	€ -	
	totale opera			€ 706.600,00	€ 600.019,85	€ 106.580,15	
Manutenzione straordinaria S.P. 58 Sanluri- Bivio SS 293 (Samassi)	2008	253530	Lavori S.P. 58 - Sanluri - Samassi - Mutuo BANCO S. - (E. 8210)	€ 450.000,00	€ 429.275,87	€ 20.724,13	OPERA PUBBLICA ULTIMATA
Manutenzione straordinaria S.P. 53 Collinas- Bivio S.S. 131	2007	253612	Spese fondi RAS messa in sicurezza e riqualificazione della S.P. 53 da Collinas all'innesto sulla S.S. 131	€ 650.000,00	€ 244.404,92	€ 405.595,08	Lavori in corso si prevede la conclusione entro l'anno
Manutenzione straordinaria S.P. 68 Arbus - Montevecchio	2007	253611	Spese fondi RAS lavori messa in sicurezza e riqualificazione della S.P. Arbus - Montevecchio	€ 200.000,00	€ 179.515,49	€ 20.484,51	Lavori ultimati da approvare CRE
	2008	253560	Lavori SP. 68 Arbus - Montevecchio - (Quota fondo unico)	€ 500.000,00	€ 263.871,86	€ 236.128,14	
	totale opera			€ 700.000,00	€ 443.387,35	€ 256.612,65	
Messa in sicurezza di un tratto della S.P. 66 Guspini - Montevecchio	2007	253499	L.R. 25/93 - Anno 2007 - Lavori strada Guspini Montevecchio - (E. 5402)	€ 350.000,00	€ 29.432,50	€ 320.567,50	Lavori in corso si prevede la conclusione entro l'anno
Manutenzione, messa in sicurezza e rifacimento segnaletica S.P. 65 S. Antonio di Santadi - S.S. 126	2008	253616	Mutuo BANCO S. per spese per manutenzione e messa in sicurezza e rifacimento segnaletica S.P. 65 - S. Antonio di Santadi - S.S. 126	€ 600.000,00	€ 18.501,34	€ 581.498,66	contratto per l'esecuzione dei lavori stipulato il 21/12/2011 con ditta Mascia Danilo. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Lavori di manutenzione varie sulle strade di competenza provinciale e di completamento manutenzione straordinaria S.P. 44, centri abitati Tuili-Turri, S.P. 55 Serramanna-Serrenti	2009	253621	Spese Fondi RAS per lavori S.P. 44 - (E. Cap. 5420)-	€ 118.400,00		€ 118.400,00	Contratto per esecuzione dei lavori da stipulare con la ditta N.C.S.s.r.l. Det. A.T. n.333/2011. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2009	253565	Spese per completamento manutenzione straordinaria S.P. 44 (Avanzo d'Amministrazione non vincolato)	€ 51.600,00	€ 225,00	€ 51.375,00	
	2009	253491	Spese fondi RAS manutenzione strade provinciali (cap. E. 5421)	€ 121.000,00		€ 121.000,00	
	2010	253621	Spese Fondi RAS per lavori S.P. 44 - (E. Cap. 5420)-	€ 335.200,00		€ 335.200,00	
	2011	253621	Spese Fondi RAS per lavori S.P. 44 - (E. Cap. 5420)-	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
	totale opera			€ 646.200,00	€ 225,00	€ 645.975,00	
Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade non bitumate di competenza provinciale	2011	255225	Spese per lavori manutenzione strade provinciali	€ 50.000,00		€ 50.000,00	Da indire gara lavori. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria S.P. 47 Las Plassas-Tuili	2008	253510	Lavori S.P. 47 - Las Plassas - Tuili - Mutuo BANCO S. - (E. 8190)	€ 250.000,00	€ 11.182,32	€ 238.817,68	Da approvare progetto esecutivo. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Completamento manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -S.S. 547 Segariu (Ponte)	2008	253618	Spese per completamento messa in sicurezza SP 43 - Segariu - Villamar - Mutuo BANCO S.	€ 350.000,00	€ 14.023,60	€ 335.976,40	Da approvare progetto esecutivo. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria S.P. 50 (S.P. 46 - Siddi - Limite Provincia (Gonnostramatza))	2008	205082	Spese per incarichi professionali esterni - Quota Avanzo d'Amm.ne	€ 56.802,05	€ 35.654,01	€ 21.148,04	In fase di esecuzione di progettazione esecutiva. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2010	253505	Lavori manutenzione straordinaria S.P. 50 (S.P. 46 Siddi - Limite Provincia (Gonnostramatza) - Mutuo (E. Cap. 8284)	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	
	2010	253634	Spese per lavori S.P. n. 50 (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)	€ 153.197,95	€ -	€ 153.197,95	
	totale opera			€ 710.000,00	€ 35.654,01	€ 674.345,99	
Lavori di manutenzione straordinaria della S.P.69 - (Pabillonis - S.S.131 Sardara )	2009	253506	Lavori manutenzione straordinaria S.P. 69 (Pabillonis - S.S. 131 (Sardara) - Mutuo	€ 1.200.000,00	€ 26.933,56	€ 1.173.066,44	in corso di esecuzione di progettazione definitiva. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria S.P.49 Tuili - Pauli Arbarei	2008	253483	Spese per manutenzione straordinaria strada provinciale S.P. 49 - Pauli - Arbarei e altre strade provinciali (Quota fondo unico)	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	in corso di esecuzione di progettazione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2008	253503	Spese per lavori manutenzione straordinaria S.P. 49 - Tuili - Pauli Arbarei - Quota avanzo amm.ne	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	
	totale opera			€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	
Completamento S.P. 35 Limite provincia di Cagliari- Villanovafranca	2008	253615	Spese per completamento S.P. 35 - Limite Provincia di Cagliari - Villanovafranca - Mutuo BANCO S.	€ 500.000,00	€ 1.927,94	€ 498.072,06	in corso di esecuzione di progettazione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria S.P. 52 - Bivio S.P. 49 Villanovaforru - Bivio S.S. 131	2008	253500	Lavori S.P. Villanovaforru - innesto SS 131 - Mutuo BANCO S. - (E. 8180)	€ 350.000,00		€ 350.000,00	in corso di esecuzione di progettazione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria S.P. 64 Pabillonis - Bivio S.S. 126 - case Zeppara-	2008	253570	Lavori SP.64 Pabillonis - Bivio S.s. 126 .- case Sa Zeppara - Mutuo Casa DP	€ 600.000,00	€ 9.938,96	€ 590.061,04	in corso di esecuzione di progettazione preliminare. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Completamento e manutenzione straordinaria S.P.106 Serramanna - Pimpisu	2008	253613	Spese per completamento e manutenzione straordinaria S.P. 106 - Serramanna - Pimpisu - Mutuo BANCO S. (E. 8258)	€ 900.000,00		€ 900.000,00	in corso di esecuzione di progettazione preliminare. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione straordinaria S.P.46 Ussaramanna- Turri	2008	253580	Lavori SP. 46 Ussaramanna - Turri Mutuo BANCO S.	€ 300.000,00		€ 300.000,00	in corso di esecuzione di progettazione preliminare. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Manutenzione straordinaria S.P. 65 Montevecchio- Funtanazza	2008	253495	Spese per manutenzione straordinaria strada Montevecchio - Funtanazza - BANCO S. - (E. 8160)	€ 550.000,00		€ 550.000,00	in corso di esecuzione progettazione preliminare. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Adeguamento funzionale S.S. 197 Guspini - San Gavino - Sanluri. Realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 13+500	2010	253627	Spese per realizzazione rotonda S.S. 197 - San Gavino	€ 99.000,00	€ 366,10	€ 98.633,90	in corso di esecuzione progettazione preliminare
	2010	253632	Spese per lavori di completamento Rotonda SS 197 - San Gavino (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato )	€ 241.000,00		€ 241.000,00	
	totale opera			€ 340.000,00	€ 366,10	€ 339.633,90	
Adeguamento funzionale della S.S.197 Guspini- S. Gavino-Sanluri	2008	253620	Spese Fondi RAS per lavori adeguamento S.S. 197 - (cap. E. 5451)	€ 1.000.000,00	€ 4.448,92	€ 995.551,08	in corso di esecuzione progettazione preliminare
	2009	253620	Spese Fondi RAS per lavori adeguamento S.S. 197 - (cap. E. 5451)	€ 1.150.000,00		€ 1.150.000,00	
	2010	253620	Spese Fondi RAS per lavori adeguamento S.S. 197 - (cap. E. 5451)	€ 2.850.000,00		€ 2.850.000,00	
	totale opera			€ 5.000.000,00	€ 4.448,92	€ 4.995.551,08	
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria S.P. 62 San Gavino M.le - Sardara	2010	253629	Spese per lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 62 San Gavino - Sardara (Quota Avanzo Amm.ne non vincolato)	€ 100.000,00	€ 3.377,16	€ 96.622,84	in corso di esecuzione progettazione preliminare
	2011	255224	Spese Fondi RAS per lavori sistemazione della S.P. 62 - Tratto Sardara - San Gavino - (E. 5474)	€ 700.000,00		€ 700.000,00	
	2012	253629	Spese per lavori di manutenzione della S.P. 62 San Gavino - Sardara - Mutuo Cassa DD.PP. (E. 8288)	€ 1.200.000,00		€ 1.200.000,00	
	totale opera			€ 2.000.000,00	€ 3.377,16	€ 1.996.622,84	
Manutenzione straordinaria S.P.67 (Bivio SS 196 (Gonnosfanadiga) - Arbus)	2012	253408	Spese Fondi RAS manutenzione straordinaria S.P. 67 - (Bivio SS 196 - Gonnosfanadiga - Arbus) (E. 5443)	€ 263.200,00			Impegno somme entro il 31/12/2013. Sospeso per rispetto patto di stabilità
	2012	253409	Spese per manutenzione straordinaria S.P. 67 - (Bivio SS 196 - Gonnosfanadiga - Arbus)	€ 236.800,00			
	totale opera			€ 500.000,00		€ 500.000,00	
Manutenzione straordinaria della S.P. 69 Sardara- Limite provincia di Oristano	2008	253540	Lavori S.P. 69 - Collinas - Limite della Provincia di Oristano - Mutuo BANCO S. - (E. 8220)	€ 250.000,00			Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2008	253504	Spese per Lavori manutenzione strord. S.P. 69 - Sardara - Collinas - Quota avanzo amm.ne	€ 400.000,00			
	2009	253623	Spese per manutenzione straordinaria Strada Provinciale 69 - Quota avanzo d'Amministrazione	€ 90.000,00			
	2010	253631	Spese per lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 69 Sardara - limite Provincia di Oristano (Quota Avanzo Amm.ne non vinc.)	€ 40.811,50			
	totale opera			€ 780.811,50		€ 780.811,50	

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Manutenzione straordinaria Strade Provinciali S.P. 57- S.P. 72 - S.P. 67	2008	253590	Lavori manutenzione straordinaria Strade Prov.li Mutuo BANCO S.	€ 450.000,00		€ 450.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Lavori di realizzazione rotatorie e messa in sicurezza incroci a raso	2008	253520	Lavori realizzazione rotatorie messa in sicurezza incroci a raso strade prov.li - Mutuo BANCO S. - (E. 8200)	€ 300.000,00			Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2009	253566	Spese per realizzazione rotatorie S.P. 48 - Incrocio S.S. 197 (Avanzo)	€ 150.000,00			
	totale opera			€ 450.000,00		€ 450.000,00	
Manutenzione straordinaria tratto S.P. 106 - (Villacidro - Bia Mutera)	2011	253562	Spese manutenzione straordinaria strada SP 106 - Loc. Bia Mutera - Avanzo non vincolato	€ 200.000,00		€ 200.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Manutenzione Straordinaria SP 66	2012	253626	Spese per manutenzione straordinaria S.P. 66 - Quota Avanzo Amm.ne non Vincolato	€ 800.000,00		€ 800.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
TOTALE VIABILITA'				€23.483.528,12	€4.700.733,05	€18.782.795,07	
DI CUI TOTALE FONDI POR				€ 792.148,92	€ 749.161,87	€ 42.987,05	
TOTALE COMPLESSIVO VIABILITA'					€5.449.894,92	€18.825.782,12	

OPERE DI TUTELA AMBIENTALE							
Manutenzione del reticolo idrografico dei canali della provincia del medio camapidamo	2006	255300	L.183/89 - SPESE PER MANUTENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO	€ 152.294,14	€ 149.912,16	€ 2.381,98	Lavori ultimati. Da liquidare somme stato finale accantonate per pignoramento
	2006	255350	L.R. 21/99 - Interventi di bonifica ambientale	€ 75.793,60	€ 73.948,00	€ 1.845,60	
	2008	255350	L.R. 21/99 - Interventi di bonifica ambientale	€ 40.000,00	€ 29.564,26	€ 10.435,74	
	totale opera			€ 268.087,74	€ 253.424,42	€ 14.663,32	
Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	2008	255300	L.183/89 - SPESE PER MANUTENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO	€ 202.488,75	€ 182.093,84	€ 20.394,91	Appalto in corso lavori ultimati. Da approvare CRE
Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	2009	264828	Spese per interventi di ripristino idrogeologico e ambientale - Quota Avanzo Amministrazione	€ 13.274,10		€ 13.274,10	Progettazione in corso di esecuzione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2009	264829	Spese per interventi di ripristino idrogeologico e ambientale	€ 131.318,05		€ 131.318,05	
	2009	264830	Fondi RAS per spese per interventi di ripristino idrogeologico e ambientale (E. 810)	€ 175.407,85	€ 30,00	€ 175.377,85	
	2010	264827	DPCM 5/10/2007 - Interventi di ripristino idrogeologico e Ambientale (E. Cap. 1216)	€ 179.000,00		€ 179.000,00	
	2010	264831	Interventi di ripristino idrogeologico e Ambientale	€ 1.000,00		€ 1.000,00	
	totale opera			€ 500.000,00	€ 30,00	€ 499.970,00	
Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	2010	255301	Spese per finanziamento lavori pulizia reticolo idrografico - residuo di stanziamento	€ 142.352,59		€ 142.352,59	Predisposizione DPP in corso di esecuzione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2011	264827	DPCM 5/10/2007 - Interventi di ripristino idrogeologico e Ambientale (E. Cap. 1216)	€ 518.047,49		€ 518.047,49	
	2011	264835	Interventi di ripristino idrogeologico e Ambientale - Quota Avanzo Amm.ne vincolato	€ 21.599,92		€ 21.599,92	
	totale opera			€ 682.000,00		€ 682.000,00	

## BILANCIO

### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Interventi ambientali sull'area SIC Monte Arcuentu Riu Piscinas -POR Sardegna 2000-2006 Asse I Misura 1.5	2009	264818	Interventi di ripristino e salvaguardia vegetazione dunale nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu Rio Piscinas (E. 5452)	€ 140.000,00	€ 9.815,48	€ 130.184,52	In fase di conclusione dell'individuazione dell'esecutore dei lavori. Si prevede l'esecuzione dei lavori entro l'anno
	2009	264819	Interventi bonifica sorgenti nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu - Rio Piscinas (E. 5453)	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	2009	264820	Sistema Informativo Territoriale nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu - Rio Piscinas (E. 5455)	€ 25.000,00		€ 25.000,00	
	2009	264821	Interventi per l'apertura delle bocche di miniera nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu - Rio Piscinas (E. 5456)	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
	2009	264822	Interventi sui Sentieri nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu- Rio Piscinas (E. 5457)	€ 120.000,00		€ 120.000,00	
	2009	264823	Realizzazione carnaio per l'aquila nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu - Rio Piscinas (E. 5458)	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
	2009	264824	Interventi realizzazione percorso botanico nell'Area S.I.C. Monte Arcuentu - Rio Piscinas (E. 5459)	€ 120.000,00		€ 120.000,00	
	totale opera			€ 435.000,00	€ 9.815,48	€ 425.184,52	
Lavori di Valorizzazione e tutela del SIC Monte Arcuentu- Rio Piscinas mediante l'organizzazione dell'accessibilità e fruibilità POR Sardegna FESR 2007/2013	2011	264838	"Spese Fondi POR FESR 2007-2013 - Intervento 4.2.1.a - ""Valorizzazione e tutela ""SIC MONTE ARCUENTU - RIU PISCINAS"" (E. 5478)"	€ 216.800,00		€ 216.800,00	Progettazione in corso di esecuzione
	2011	264836	"Spese compartecipazione Progetto ""Valorizzazione e tutela ""SIC MONTE ARCUENTU - RIU PISCINAS"" - Avanzo Amm.ne non vincolato"	€ 55.728,00		€ 55.728,00	
	totale opera			€ 272.528,00	€ -	€ 272.528,00	
Smaltimento e bonifica di piccoli quantitativi di amianto in strutture private	2009	133722	L. 549/95 - Spese per rimozione amianto da immobili privati (E. 810)	€ 50.000,00	€ 42.463,61	€ 7.536,39	Appalto in corso lavori ultimati
	2009	121207	Spese per rimozione amianto da immobili privati	€ 10.000,00	€ 9.944,62	€ 55,38	
	2010	125750	L. 549/95 - Spese per interventi diversi in campo ambientale - (E. Cap. 810)	€ 10.000,00	€ 7.991,50	€ 2.008,50	
	totale opera			€ 70.000,00	€ 60.399,73	€ 9.600,27	
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spee fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E. 5435)	€ 117.369,00	€ 117.369,00	€ -	Appalto in corso. Scadenza il 26/05/2014
	2008	274205	Spese Fondi RAS ex L.R. 22/2005 - Concessione contributi agli enti locali per la rimozione dell'amianto dagli immobili pubblici - (E. Cap. 5435)	€ 482.631,00	€ 72.985,64	€ 409.645,36	
	totale opera			€ 600.000,00	€ 190.354,64	€ 409.645,36	
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica - P.O. F.E.R.S. 2007-2013 ASSE IV	2010	264832	SPESE FONDI RAS P.O. F.E.S.R. 2007-2013. ASSE IV - OBIETTIVO 4.1.3 - INTERVENTI DI BONIFICA DALL'AMANTO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI (E. 5470)	€ 668.846,00	€ 11.616,31	€ 657.229,69	Stipula del contratto in corso. Esecuzione dei lavori entro l'anno

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	2009	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 482.631,00	€ 225,00	€ 482.406,00	Contratto da stipulare con la ditta Sten Ambiente S.r.l. . Det. A.T. 326/2011. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Autoparco comunale di Villamar	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 8.699,65		€ 8.699,65	avvio lavori sospeso in attesa di comunicazioni con comune e per rispetto patto di stabilità interno
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Capannone comunale di Ussaramanna	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 7.262,56		€ 7.262,56	avvio lavori sospeso in attesa di comunicazioni con comune e per rispetto patto di stabilità interno
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Uffici comunali di Ussaramanna	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 8.208,07		€ 8.208,07	avvio lavori sospeso in attesa di comunicazioni con comune e per rispetto patto di stabilità interno
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Palestra Comunale Barumini	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 10.657,46		€ 10.657,46	avvio lavori sospeso in attesa di comunicazioni con comune e per rispetto patto di stabilità interno
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Uffici Provinciali di Sanluri	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 6.850,32		€ 6.850,32	avvio lavori sospeso in attesa di comunicazioni con comune e per rispetto patto di stabilità interno
Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Istituto G.B. Tuveri di Villacidro	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 15.944,39		€ 15.944,39	Avvio lavori in sospeso per rispetto patto di stabilità. da riaccordare con lavori principali (S_08)
Lavori di bonifica dell'amianto di immobili di proprietà pubblica - ist. Sup. Michelangelo Buonarroti sede staccata di Serramanna	2007	264800	L.R. 22/2005 - Spese fondi RAS per bonifica da amianto degli immobili pubblici - (E 5435)	€ 25.518,80	€ 1.939,74	€ 23.579,06	I lavori possono proseguire dopo aggiudicazione lavori principali (S_14)
Valorizzazione del sistema collinare della Marmilla	2009	264826	DPCM 5/10/2007 - Progetto valorizzazione area montana e collinare (E. Cap. 1216)	€ 215.209,05		€ 215.209,05	Predisposizione DPP in corso di esecuzione. Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	2011	234833	Spese per lavori valorizzazione sistema collinare della Marmilla - Quota Avanzo Amm.ne Vincolato (ex DPCM 5/10/2007)	€ 25.000,00		€ 25.000,00	
	totale opera			€ 240.209,05		€ 240.209,05	
Valorizzazione dle sistema ambientale della giara di Gesturi	2010	264826	DPCM 5/10/2007 - Progetto valorizzazione area montana e collinare (E. Cap. 1216)	€ 215.209,05		€ 215.209,05	Predisposizione DPP in corso di esecuzione.

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	LIQUIDATO AL 31/12/2012	residuo al 31/12/2012	NOTE
	2011	234834	Spese per lavori valorizzazione sistema ambientale Giara di Gesturi - Quota Avanzo Amm.ne Vincolato (ex DPCM 5/10/2007)	€ 25.000,00		€ 25.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
	totale opera			€ 240.209,05		€ 240.209,05	
Lavori di posizionamento boe intelligenti per l'attracco imbarcazioni della costa di Arbus	2011	264837	Spese per lavori posizionamento boe intelligenti per attracco imbarcazioni costa di Arbus - Avanzo Amm.ne non Vincolato	€150.000,00		€150.000,00	Sospeso per rispetto patto di stabilità interno
TOTALE				€ 4.895.140,84	€ 709.899,16	€ 4.185.241,68	
DI CUI TOTALE FONDI POR				€ 1.320.646,00	€ 21.431,79	€ 1.299.214,21	
DI CUI TOTALE FONDI T1				€ 70.000,00	€ 60.399,73	€ 9.600,27	
<b>COMPLESSIVAMENTE</b>				<b>€42.067.782,54</b>	<b>€8.279.354,59</b>	<b>€33.718.022,79</b>	

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

## 5. SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

### BILANCIO

---

#### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015

TIPO DOCUMENTO: *Relazione*

VER.: *n. 1 del 25.03.2013*

APPROVATO CON: -

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

### PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7		
							Tutela ambientale	Caccia e pesca	Totale
Classificazione economica	Amm.ne gestione e control.	Istruz. pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>									
<b>1. Personale</b>	2.753.920,37	3.823,76	250.204,22	182.358,62	63.723,81	295.980,87	397.470,53	142.011,78	539.482,31
di cui:									
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	2.507.123,94	270.263,45	1.223.631,54	241.817,48	8.166,70	326.866,91	503.241,73	81.649,58	627.768,40
<b>Trasferimenti correnti</b>									
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	7.956,26	80.372,84	376.299,06	235.973,37	0,00	0,00	214.309,58	46.088,55	260.398,13
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	7.956,26	80.372,84	376.299,06	235.973,37	0,00	0,00	214.309,58	46.088,55	260.398,13
<b>7. Interessi passivi</b>	33.464,17	100.035,66	0,00	0,00	0,00	351.507,92	50.418,75	0,00	50.418,75
<b>8. Altre Spese correnti</b>	289.248,44	0,00	24.650,41	13.019,25	4.327,58	30.376,10	28.803,16	14.408,19	43.211,35
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	5.591.713,18	454.495,71	1.874.785,23	673.168,72	76.220,09	1.004.731,80	1.194.243,75	42.877,09	1.521.278,94

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Istruz. pubblica	3 Cultura e beni culturali	4 Settore turismo, sport e ricreativo	5 Trasporti	6 Gestione del territorio	7 Tutela ambientale						
							Totale ambient. serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Totale			
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>													
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	809.094,07	525.224,38	16.838,14	0,00	0,00	1.798.940,33	341.711,17	16.743,81	61.378,69	419.833,67			
di cui:													
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	168.515,08	0,00	16.838,14	0,00	0,00	0,00	35.500,27	16.743,81	46.991,53	99.235,61			
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>													
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	150,00			
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
di cui:													
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	150,00			
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	809.094,07	525.224,38	16.838,14	0,00	0,00	1.798.940,33	341.861,17	16.743,81	61.378,69	419.833,67			
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	6.400.807,25	979.720,09	1.891.623,37	673.168,72	76.220,09	2.803.672,13	1.536.104,92	59.620,90	345.536,79	1.941.262,61			

**(Seconda Parte)****(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione economica	Classificazione funzionale			8			9			Totale generale
	Settore sociale			Sviluppo economico			Sviluppo economico			
	Sanità serv.01	Assistenza serv.02	Totale	Agricolt. serv. 01	Industr. comm. e artig. serv. 02	Mercato del lavoro serv. 03	Totale	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	0,00	29.527,93	29.527,93	0,00	11.560,59	1.682.521,29	1.694.081,88	5.813.103,77		
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	0,00	398.849,48	398.849,48	71.456,11	93.124,31	691.368,38	855.948,80	6.460.438,70		
<b>Trasferimenti correnti</b>										
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	134.678,10	134.678,10	1.311.123,69	0,00	49.000,00	1.360.123,69	2.455.801,45		
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	134.678,10	134.678,10	1.311.123,69	0,00	49.000,00	1.360.123,69	2.455.801,45		
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535.426,50		
<b>8. Altre Spese correnti</b>	0,00	2.016,68	2.016,68	0,00	813,48	114.578,78	115.392,26	522.242,07		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	565.072,19	565.072,19	1.382.579,80	105.498,38	2.537.468,45	4.025.546,63	15.787.012,49		

**(Seconda Parte - Continua)****(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione economica	Classificazione funzionale		8			9			Totale generale
	Settore sociale		Sviluppo economico			Sviluppo economico			
	Sanità serv.01	Assistenza serv.02	Totale	Agricolt. serv. 01	Industr. comm. e artig. serv. 02	Mercato del lavoro serv. 03	Totale		
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>									
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	0,00	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	14.400,00	3.584.330,59
di cui:									
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	14.400,00	298.988,83
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>									
<b>2. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	14.400,00	3.584.480,59
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	565.072,19	565.072,19	1.396.979,80	105.498,38	2.537.468,45	4.039.946,63	19.371.493,08	

Sanluri, 21/03/2013

Il Presidente  
(*Fulvio Tocco*)

Il Dirigente dell'Area Finanziaria  
*Ing. Pierandrea Bandinu*

Il Segretario Generale Reggente  
*Dott.ssa Maria Collu*

---

**BILANCIO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2013/2015**

TIPO DOCUMENTO: *Relazione*

VER.: *n. 1 del 25.03.2013*

APPROVATO CON: -